



Società per Azioni - Direzione Generale e Sede Legale: 40026 Imola BO - Via Emilia, 196 - C.P. n. 149
Tel. 0542 605011 - Fax 0542 32804 - Telex 510537 IMBANK-I - <http://www.bancadiimola.it>
Codice Swift: IMCO IT 2A - Partita IVA 00499741205 - Capitale Sociale al 31.12.2005 € 7.668.082,80
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 00293070371
Codice d'Azienda 5080 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

RELAZIONI E BILANCIO 2005

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Capogruppo:

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Altre Società del Gruppo:

So.Fi.Ba.R. S.p.A.

Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.

SO.RI.T. Ravenna

Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	DOMENICALI P.I. ALBERTO
VICE PRESIDENTE	PATUELLI On. Dott. ANTONIO
CONSIGLIERE ANZIANO	SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
CONSIGLIERI	BACCOLINI Avv. GIANLUIGI BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE CENNI Rag. MICAELA CIARANFI P.A. GRAZIANO FABBRI Avv. SILVIO PELLICONI Comm. EGISTO POLI ENZO SALERNO Rag. MARIO SARTI Grand'Uff. GIORGIO

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	BACIGALUPO Dott. MARIO
SINDACI EFFETTIVI	BERDONDINI Rag. AUGUSTO FRONZONI Dott. FERRUCCIO
SINDACI SUPPLEMENTI	SANSONI Rag. GUIDO ZACCHERINI Dott. LUCA

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE	RIGHI Rag. GIOVANNI
--------------------	---------------------

_____ *Società di revisione e certificazione*
DELOITTE & TOUCHE

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Banca di Imola – Società per azioni, sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno di giovedì 27 aprile 2006 alle ore 16.30 presso i locali del Palazzo Monsignani Sassatelli, sala "Mariele Ventre" in Imola, via Emilia n. 69, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 28 aprile 2006 alle ore 22 presso la sede legale in Imola, via Emilia n. 196, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

- 1 - Modifica degli articoli 19 e 24 dello Statuto sociale.

Parte Ordinaria

- 1 - Bilancio dell'esercizio 2005: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.
- 2 - Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.
- 3 - Elezione dei dodici componenti del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.
- 4 - Elezione del Presidente del Collegio Sindacale, dei due Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti per il prossimo triennio.
- 5 - Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
- 6 - Determinazione dei compensi spettanti al Presidente del Collegio Sindacale ed ai Sindaci effettivi.
- 7 - Adempimenti relativi all'art. 2390 del codice civile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli spa.

È necessario chiedere la predetta "certificazione" prima del termine di due giorni antecedenti la data dell'Assemblea, come previsto dall'art. 11 del vigente Statuto della Società, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna spa e presentarsi in Assemblea muniti di tale "certificazione" e di un documento di identità.

IL PRESIDENTE
Alberto Domenicali

Imola, 13 marzo 2006

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Direzione Generale	Via Emilia, 196 - 40026 Imola BO Tel. 0542/605011 - Fax 0542/32804
FILIALI - AGENZIE	
SEDE di Imola	Via Appia, 21 - 40026 Imola BO Tel. 0542/605011 - Fax 0542/605980
Agenza «A» di Imola	Viale Amendola, 67 - 40026 Imola BO Tel. 0542/29402 - Fax 0542/31592
Agenza «B» di Imola	Via Puccini, 40 - 40026 Imola BO Tel. 0542/690017 - Fax 0542/690652
Agenza «C» di Imola	Via Emilia, 334 - 40026 Imola BO Tel. 0542/33112 - Fax 0542/33290
Agenza «D» di Imola	Via T. Campanella, 29F - 40026 Imola BO Tel. 0542/25905 - Fax 0542/25919
Agenza «E» di Imola	Via F.lli Gualandi, 8/C - 40026 Imola BO Tel. e Fax 0542/626718
Agenza Zona Industriale di Imola	Via Romagnoli, 1 - 40026 Imola BO Tel. 0542/642502 - Fax 0542/640026
PROVINCIA DI BOLOGNA	
Bologna	Via Marzabotto, 10 - 40133 Bologna BO Tel. 051/389981 - Fax 051/384426
Bologna «Nord»	Via Ferrarese, 160/5-160/6 - Loc. La Dozza - 40128 Bologna Tel. 051/325325 - Fax 051/324554
Bubano di Mordano	Via Lume, 1854 - 40027 Bubano di Mordano BO Tel. 0542/56124 - Fax 0542/52710
Budrio	Via Partengo, 15 - 40054 Budrio BO Tel. 051/800835 - Fax 051/800681
Casalecchio di Reno	Via Porrettana, 189-193 - 40033 Casalecchio di Reno BO Tel. 051/6132550 - Fax 051/6112593
Casalfiumanese	Via Montanara, 15/A - 40020 Casalfiumanese BO Tel. 0542/667095 - Fax 0542/667080
Castel Guelfo	Via Gramsci, 5/D - 40023 Castel Guelfo BO Tel. 0542/53884 - Fax 0542/53442
Castel Maggiore	Via Gramsci, 161 - 40013 Castel Maggiore BO Tel. 051/6321847 - Fax 051/6324735
Castel S. Pietro Terme	Piazza Garibaldi, 1 - 40024 Castel S. Pietro T. BO Tel. 051/6951470 - Fax 051/943672
Crevalcore	Corso Matteotti, 294 - 40014 Crevalcore BO Tel. 051/981707 - Fax 051/983262
Agenza 1 di Castel S. Pietro Terme	Piazzale Dante Alighieri, 10 - 40024 Castel S. Pietro T. BO Tel. e Fax 051/948416
Fontanelice	Via Mengoni, 7 - 40025 Fontanelice BO Tel. 0542/92848 - Fax 0542/92849
Mordano	Via B. G. Vitali, 23/25 - 40027 Mordano BO Tel. 0542/56121 - Fax 0542/51078
Osteria Grande di Castel S. Pietro Terme	Via Emilia Ponente, 6245 - 40060 Osteria Grande BO Tel. e Fax 051/945025
Ozzano dell'Emilia	Via Emilia, 216 - 40064 Ozzano dell'Emilia BO Tel. 051/796944 - Fax 051/790192
Poggio	Via San Carlo, 22 - 40023 Castel Guelfo BO Tel. 0542/670564 - Fax 0542/670577
Ponticelli di Imola	Via Montanara, 252 - 40020 Ponticelli BO Tel. 0542/690330 - Fax 0542/684604
San Giovanni in Persiceto	Via Circ.ne V. Veneto, 9/B - 40017 San Giovanni in Persiceto BO Tel. 051/6871851 - Fax 051/824930
San Lazzaro di Savena	Via Emilia Levante, 239/c - 40068 San Lazzaro di Savena BO Tel. 051/6272695 - Fax 051/6278489
San Prospero	Via San Prospero, 79 - 40026 Imola BO Tel. e Fax 0542/614196
Sasso Morelli	Via Correcchio, 76/A - 40060 Imola BO Tel. 0542/55004 - Fax 0542/55158
Sesto Imolese	Via Marchi, 8/10 - 40060 Sesto Imolese BO Tel. 0542/40288 - Fax 0542/40850
Spazzate Sassatelli di Imola	Via Cardinala, 11/A - 40060 Spazzate Sassatelli BO Tel. 0542/40504 - Fax 0542/77034
Toscanello di Dozza	Piazza Gramsci, 17/18 - 40060 Toscanella di Dozza BO Tel. 0542/672286 - Fax 0542/673268
Villanova di Castenaso	Via Tosarelli Ang. Via Merighi - 40055 Villanova di Castenaso BO Tel. 051/6053376 - Fax 051/6053123
PROVINCIA DI RAVENNA	
Bagnara di Romagna	P.zza Marconi, 14 - 48010 Bagnara di Romagna RA Tel. 0545/76921 - Fax 0545/905205
Casola Valsenio	Via Soglia, 7 - 48010 Casola Valsenio RA Tel. 0546/76274 - Fax 0546/76275
Castel Bolognese	Via Emilia Lev., 28 - 48014 Castel Bolognese RA Tel. 0546/656918 - Fax 0546/654083
Riolo Terme	Piazzetta Giovanni da Riolo, 21/23 - 48025 Riolo Terme RA Tel. 0546/71869 - Fax 0546/71262
Solarolo	P. Caduti, 16 - 48027 Solarolo RA Tel. 0546/53373 - Fax 0546/53181

Indice

Relazione sulla gestione	7
Relazione del Collegio Sindacale	35
Relazione della società di revisione	41
Stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2005 e raffronto con il 31 dicembre 2004	45
Nota integrativa	49
– <i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	51
– <i>Parte A - Criteri di valutazione</i>	52
– <i>Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale</i>	57
– <i>Parte C - Informazioni sul conto economico</i>	86
– <i>Parte D - Altre informazioni</i>	94
Allegati	
– <i>Rendiconto annuale del fondo integrativo di previdenza</i>	99
– <i>Rendiconto finanziario</i>	100
– <i>Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto</i>	102
– <i>Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà</i>	104
– <i>Elenco delle partecipazioni</i>	106
– <i>Bilancio società controllate</i>	109

Nelle immagini di copertina:

Portici e Galleria del Risorgimento, restaurati con il finanziamento della Banca di Imola e della Fondazione CRRA.

imol@inborsa

Servizio di Trading On Line e di Internet Banking

*Mai stato così
divertente
entrare
in banca*



 **BANCA DI IMOLA** S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

www.bancadiimola.it

Il Bilancio 2005 è consultabile in Internet all'indirizzo:

<http://www.bancadiimola.it>

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Azionisti,

nell'introdurre la relazione di bilancio dello scorso anno esprimevamo, dopo le luci ed ombre del quadro economico riferito al 2004, speranze ed attese di crescita e sviluppo per il 2005. Ad un anno di distanza il desiderio è rimasto tale. A fronte di una economia che non dà segni di ripresa in Europa e con un'Italia dove gli indici sono ancora più bassi, le difficoltà permangono e lo sviluppo del sistema tarda ad arrivare. Anche nella nostra area di riferimento e nella nostra funzione di Banca locale, questi segnali sono presenti e pur avvertendo che il territorio da noi presidiato appare migliore rispetto ad altre regioni, non meno dobbiamo essere attenti ai problemi delle nostre imprese, delle famiglie e di tutta la clientela in generale. La nostra funzione deve esprimersi non solo nella gestione specifica della Banca, ma anche in un cauto e prudente indirizzo a chi chiede credito per la propria attività. Ci pare altrettanto doveroso segnalare che, contrariamente alle pagine dedicate dai media nel passato per sostenere l'esaurirsi della funzione delle piccole banche, oggi torna di moda lo slogan "piccolo è bello" e a noi piace pensare di esserne una testimonianza.

Non possiamo dimenticare di segnalare come alcune banche nostre concorrenti, nel corso del 2005, si siano caratterizzate per alcuni scandali finanziari, ci auguriamo circoscritti a quelli noti, che non hanno certamente giovato all'immagine positiva, di cui questo comparto dell'economia avrebbe bisogno.

Per quanto ci attiene constatiamo che anche nel 2005 la nostra Banca è cresciuta in volumi, in attività, ma anche in presenza territoriale. Con le nuove aperture arriviamo a 37 filiali, quando nel 1997 erano 17 e la nostra presenza, dopo il completamento delle aree limitrofe al Santerno e al Senio, si sta allargando nella provincia di Bologna.

Come ormai consuetudine diamo uno sguardo al quadro economico generale, per trattare poi nel dettaglio i fatti, i risultati e le attività specifiche della nostra Banca.

QUADRO CONGIUNTURALE

L'espansione dell'**economia mondiale**, è proseguita a tassi di poco inferiori a quelli molto elevati dell'anno precedente. Il Fondo Monetario Internazionale stima il PIL mondiale per il 2005 al 4,3% (5,1% nel 2004). Le spinte più rilevanti allo sviluppo dell'economia mondiale sono venute anche nel 2005 dall'area del Sud-Est asiatico e dalla Confederazione degli Stati indipendenti-CSI (Russia e altri Paesi). Nell'ambito dei grandi Paesi industriali, gli Stati Uniti e il Giappone, sono stati quelli che hanno dato il maggior contributo all'espansione economica dell'area dell'OCSE, con un aumento del PIL rispettivamente pari al 3,5% e al 2,0%.

Nei paesi dell'**Area dell'Euro**, il 2005 è stato un anno ancora difficile. Facendo riferimento alle valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, la crescita del PIL è risultata pari all'1,2%, pertanto inferiore a quella del 2004 (1,8%). Nel 2005 hanno continuato ad operare i vincoli che stanno ancora ostacolando la ripresa economica. Il patto di stabilità e sviluppo è stato leggermente modificato nel mese di marzo, ma in sostanza, soltanto per lasciare più tempo ai Paesi in difficoltà, per rientrare nel limite prefissato per il disavanzo pubblico. L'impostazione della politica monetaria non ha subito modifiche rilevanti. L'aumento di un quarto di punto del tasso di sconto, il primo in cinque anni, è stato deciso

soltanto a fine anno. In definitiva è mancata la possibilità di dare impulsi aggiuntivi all'economia attraverso la politica di bilancio e monetaria. Gli ulteriori forti aumenti dei costi dei prodotti petroliferi hanno determinato nuove spinte sul sistema dei prezzi e ridotto il potere reale di acquisto delle famiglie. Si evidenzia sempre più la carenza di politiche coordinate tra i Paesi dell'euro, per uscire da questa fase di bassa crescita economica.

Prodotto interno lordo a prezzi costanti

(Variazione percentuale sull'anno precedente)

	2002	2003	2004	2005 (1)
USA	1,6	2,7	4,2	3,5
Giappone	-0,3	1,4	2,7	2,0
Germania	0,1	-0,2	1,1	0,8
Francia	1,3	0,9	2,1	1,5
Italia	0,4	0,4	1,2	0,1
Area Euro	1,0	0,8	1,8	1,2

(1) Previsione

Fonte F.M.I. dicembre 2005 – A.B.I

Per l'**economia italiana**, il rilancio congiunturale, delineatosi nei primi tre trimestri del 2004, è progressivamente sfumato nell'ultima parte dello stesso anno e nei primi mesi del 2005. Dal secondo trimestre del 2005 si è registrata un'espansione dell'attività produttiva che, pur consentendo il superamento della fase recessiva, non ha però finora avuto la forza di avviare una consistente ripresa economica. Nel 2005, non è stato possibile raggiungere l'obiettivo indicato dal governo nella relazione Previsionale e Programmatica (2,1%), ma soltanto una crescita zero, come già previsto nel successivo Documento di Programmazione Economica e Finanziaria. In un contesto internazionale poco favorevole, a causa del rallentamento del commercio mondiale e di un ulteriore forte aumento dei prezzi dei prodotti energetici, l'andamento dell'economia italiana

è stato penalizzato, in modo sempre più visibile, anche dal permanere di nodi di carattere strutturale. L'azione della politica economica, a favore dello sviluppo, rafforzata ad inizio anno con una manovra di riduzione dell'imposizione diretta, non ha potuto trovare seguito a causa delle difficoltà nel contenimento del disavanzo pubblico. Nel 2005 i consumi delle famiglie e le esportazioni, pur registrando incrementi modesti, sono comunque risultati le componenti più dinamiche della domanda. Le stime di crescita del PIL sono pari allo 0,1%.

La produzione industriale, sulla base dell'indice elaborato dall'ISTAT, nei primi undici mesi del 2005, ha registrato complessivamente una diminuzione dell'1,2% se si analizza il dato destagionalizzato.

Il tasso di inflazione (misurato dall'indice armonizzato HICP – Harmonized index of consumer prices) si è ridotto dal 2,3% nel 2004 al 2,2% nel 2005.

Il ristagno dell'attività produttiva non ha impedito qualche miglioramento della situazione del mercato del lavoro. Il numero di occupati, sulla base della rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT, nei primi nove mesi del 2005, è aumentato dello 0,9% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso al 7,7% nel terzo trimestre. La gestione della finanza pubblica nel 2005 è risultata particolarmente impegnativa, sia per il controllo della spesa, sia per il reperimento delle entrate, comunque necessarie al contenimento del disavanzo. Sul fronte della politica monetaria, all'interno dell'Area Euro, la BCE è intervenuta il 1° di dicembre, aumentando di un quarto di punto il tasso di riferimento, che passa dal 2% al 2,25%. L'aumento è stato attuato con l'intento di contrastare potenziali spinte inflazionistiche esercitate dall'elevato prezzo del petrolio.

Prezzi al consumo – indice armonizzato

(Variazione percentuale sull'anno precedente)

	2002	2003	2004	2005(1)
Germania	1,3	1,0	1,8	2,0
Francia	1,9	2,2	2,3	2,0
Italia	2,6	2,8	2,3	2,2
Area Euro	2,3	2,1	2,1	2,2

(1) Previsione

Fonte Commissione Europea novembre 2005

In Emilia Romagna, secondo lo scenario promosso dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio nello scorso dicembre, il PIL dovrebbe aumentare per il 2005 dello 0,5%, in leggera accelerazione rispetto al 2004 (0,3%). Pur nell'ambito di crescite estremamente contenute, l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto, se si valutano le diverse regioni. La sostanziale debolezza della crescita è stata determinata dalla frenata della domanda interna. Si registra un basso profilo degli investimenti fissi lordi, accusato principalmente dagli impianti e macchinari. Costruzioni e fabbricati sono invece cresciuti dell'1,5%, ma anche in questo caso siamo di fronte ad un'evoluzione meno brillante rispetto al 2004 (+3,4%). Il mercato del lavoro è stato caratterizzato da una crescita degli occupati, ma in misura più contenuta rispetto al Paese, mentre sono aumentate le persone in cerca di occupazione e il relativo tasso di disoccupazione. L'agricoltura ha beneficiato di condizioni clima-

tiche meno favorevoli rispetto al 2004, che tuttavia non comporteranno un significativo calo della produzione. L'industria in senso stretto ha vissuto una fase moderatamente recessiva. L'industria delle costruzioni ha registrato una contrazione del volume d'affari. Le attività commerciali hanno registrato una contrazione delle vendite. Protesti e fallimenti sono aumentati.

In questo panorama di basso profilo congiunturale non sono tuttavia mancate alcune note positive. La più importante, oltre alla leggera crescita degli occupati, è stata rappresentata dall'apprezzabile incremento delle esportazioni. La stagione turistica sembra avere mostrato una sostanziale tenuta. La compagine imprenditoriale è risultata nuovamente in espansione. I depositi sono cresciuti più dell'inflazione e in misura più sostenuta, rispetto al trend dei dodici mesi precedenti. Gli impieghi bancari sono apparsi in apprezzabile crescita, mentre è diminuito il peso delle sofferenze.

Lo scenario che emerge dall'indagine dell'Unioncamere sembra indicare per il 2006 una crescita moderata del PIL, che dovrebbe protrarsi fino al 2008, senza tuttavia raggiungere la soglia del 2%. Questa espansione dovrebbe essere alimentata dall'export, dall'aumento anche se contenuto degli occupati e dal rafforzamento della domanda interna, soprattutto per ciò che concerne la spesa delle famiglie destinata ai consumi.

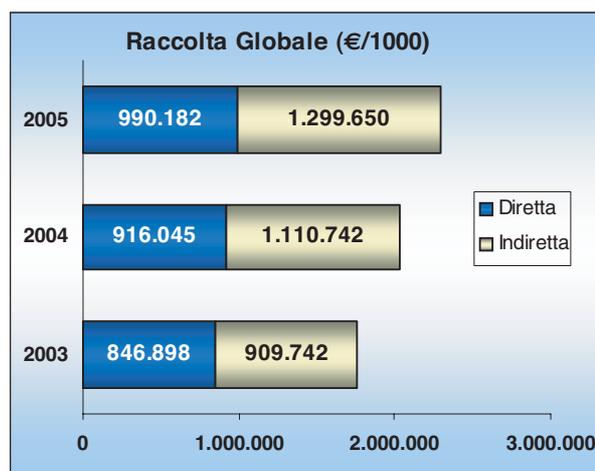
ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA GLOBALE DA CLIENTELA

La raccolta globale (diretta ed indiretta) della Banca ha raggiunto l'importo di 2.290 milioni di euro, con un incremento del 13,0% rispetto a quella dello scorso anno.

Nel dettaglio la raccolta diretta cresce su base annua dell'8,1% e la raccolta indiretta del 17,0%.

Se guardiamo all'incidenza percentuale della raccolta diretta ed indiretta, sul totale della raccolta globale, si desume che la prima incide per il 43% e la seconda per il 57%.



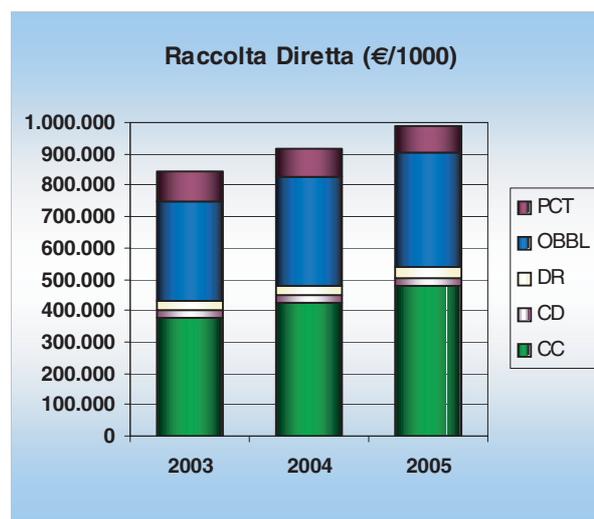
Raccolta Globale (€/1000)	2005	var.% 05/04	2004	var.% 04/03	2003
Raccolta Diretta	990.182	8,1%	916.045	8,2%	846.898
Raccolta Indiretta	1.299.650	17,0%	1.110.742	22,1%	909.742
Totale Raccolta Globale	2.289.832	13,0%	2.026.787	15,4%	1.756.640

RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, al netto dei pronti contro termine, registra, secondo le stime di preconsuntivo dell'ABI relative all'intero sistema bancario, un incremento su base annua a dicembre dell'8,4%, contro il 7,7% del 2004. L'esame delle singole componenti evidenzia per il breve termine crescite sia sui conti correnti, sia sui pronti contro termine, mentre si registrano contrazioni per i depositi a risparmio e per i certificati di deposito. Nel medio lungo termine, seppur in lieve rallentamento, si conferma il favore dei risparmiatori per le obbligazioni bancarie, che registrano a livello di sistema crescite pari al 9,9%.

La raccolta diretta per la Banca di Imola, al netto dei pronti contro termine, ha raggiunto 903 milioni di euro, che rispetto agli 829 milioni di euro dello scorso anno rappresenta un incremento dell'8,9%. La raccolta diretta, comprensiva dei pronti contro termine, è cresciuta rispetto all'anno precedente dell'8,1% raggiungendo 990 milioni di euro. Confrontando queste variazioni

con quelle di sistema, si rileva una dinamica più vivace per i conti correnti, dove si registrano crescite del 13%, in linea le crescite sui depositi e sui pronti contro termine.



Per le obbligazioni si registra un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Complessivamente sono stati collocati 20 prestiti obbligazionari per 132 milioni di euro.

Raccolta Diretta (€/1000)	2005	var.% 05/04	2004	var.% 04/03	2003
Conti correnti	478.503	13,0%	423.508	13,0%	374.860
Depositi a risparmio	33.153	0,7%	32.931	0,4%	32.806
Certificati di deposito	24.614	3,8%	23.721	-0,4%	23.819
Obbligazioni	366.306	5,0%	348.747	10,0%	316.994
Tot. R. Diretta al netto PCT	902.576	8,9%	828.907	10,7%	748.479
Pronti contro termine	87.470	0,5%	87.039	-11,4%	98.280
Altra raccolta	136	37,4%	99	-28,8%	139
Totale Raccolta Diretta	990.182	8,1%	916.045	8,2%	846.898

RACCOLTA INDIRETTA

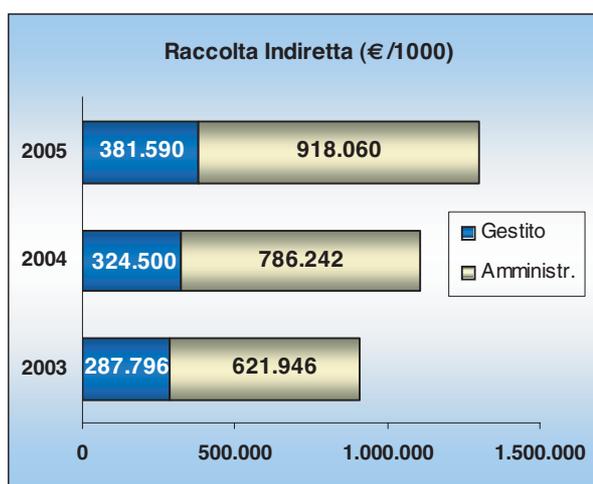
Nel corso del 2005, a livello di sistema, la raccolta indiretta ha presentato una dinamica ancora debole. Nei primi dieci mesi dell'anno il ritmo di incremento tendenziale è stato pari al 2,2%. Il dettaglio delle singole poste evidenzia una crescita positiva a fine ottobre per le obbligazioni di imprese, una variazione positiva per le gestioni patrimoniali, un calo per i titoli di Stato, una dinamica sostanzialmente invariata per i fondi.

La raccolta indiretta per la Banca di Imola, è pari a 1.300 milioni di euro, registrando una crescita del 17,0% rispetto al 2004.

Il comparto gestito è complessivamente incrementato rispetto all'anno precedente del 17,6%. Va segnalato che a inizio 2005, la Banca ha cessato di vendere le proprie gestioni patrimoniali, trasferendo in Capogruppo l'operatività e collocando le gestioni della stessa. Il comparto amministrato è cresciuto del 16,8%. Nel dettaglio si registrano variazioni negative per i certificati a medio termine e le gestioni patrimoniali, mentre si registrano crescite significative per gli altri comparti. La variazione sulla raccolta indiretta, è estremamente gratificante, in particolar modo se letta in parallelo alle variazioni di sistema.

La Banca colloca polizze assicurative della Vene-

zia Assicurazioni, Gruppo Assicurazioni Generali. Nel corso dell'anno ne sono state vendute per un controvalore di circa 26 milioni di euro. Anche se non rientrano nella raccolta indiretta si ricorda che, nel 2005, si sono ottenuti buoni risultati nella vendita di polizze Rcauto, grazie anche alla gestione del post vendita attraverso l'Infortunistica Romagnola, nostra partecipata.



In continua crescita anche i canali non tradizionali di accesso ai servizi bancari, si registra infatti un ulteriore aumento nelle abilitazioni ad operare tramite internet, pari a dicembre a 4.178 contratti, contro i 3.558 del 2004.

Raccolta Indiretta (€/1000)	2005	var. % 05/04	2004	var. % 04/03	2003
Obblig. Val. Nom., Azioni al P.U.M.					
G.P.M.-G.P.F. della CRRA	27.830	-48,9%	54.504	-13,8%	63.229
Fondi Comuni e Polizze Assicurative di Terzi	353.760	31,0%	269.996	20,2%	224.567
Certificati Medio Termine di Terzi	920	-15,7%	1.091	-8,6%	1.194
Azioni	419.220	11,7%	375.329	55,9%	240.733
Obbligazioni e Titoli di Stato	497.920	21,5%	409.822	7,8%	380.020
Totale Raccolta Indiretta	1.299.650	17,0%	1.110.742	22,1%	909.742

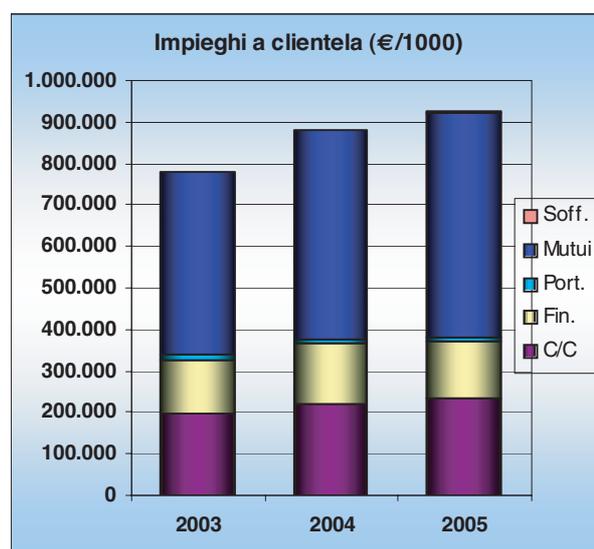
IMPIEGHI A CLIENTELA

L'evoluzione degli impieghi bancari ha registrato per tutto il 2005 ritmi di espansione pari all'8,7%, dato che non si registrava dal primo trimestre del 2002. Ancora una volta la crescita è stata trainata dal medio lungo termine con variazioni prossime al 13%, mentre il breve termine registra crescite del 2,3%. L'incidenza dei prestiti a medio lungo termine, sul totale dei crediti, ha continuato ad aumentare, attestandosi a dicembre al 62,5%. I settori in accelerazione sono stati Edilizia e Servizi, mentre il comparto Manifatturiero ha segnato un'ulteriore rallentamento.

La Banca di Imola nel 2005 raggiunge i 932 milioni di euro nel comparto impieghi a clientela, che corrisponde ad un incremento del 5,8%. Il dato esprime una crescita più contenuta rispetto al sistema, ma se analizziamo l'impiego medio dell'Istituto, la crescita è prossima al 10%. Nel dettaglio, i mutui e le sovvenzioni sono in crescita del 7,8% rispetto al 2004, mentre sul breve termine si registra una dinamica positiva sul

comparto conti correnti. Il rapporto impieghi/raccolta si attesta al 94,2% nel 2005, contro il 96,2% del 2004.

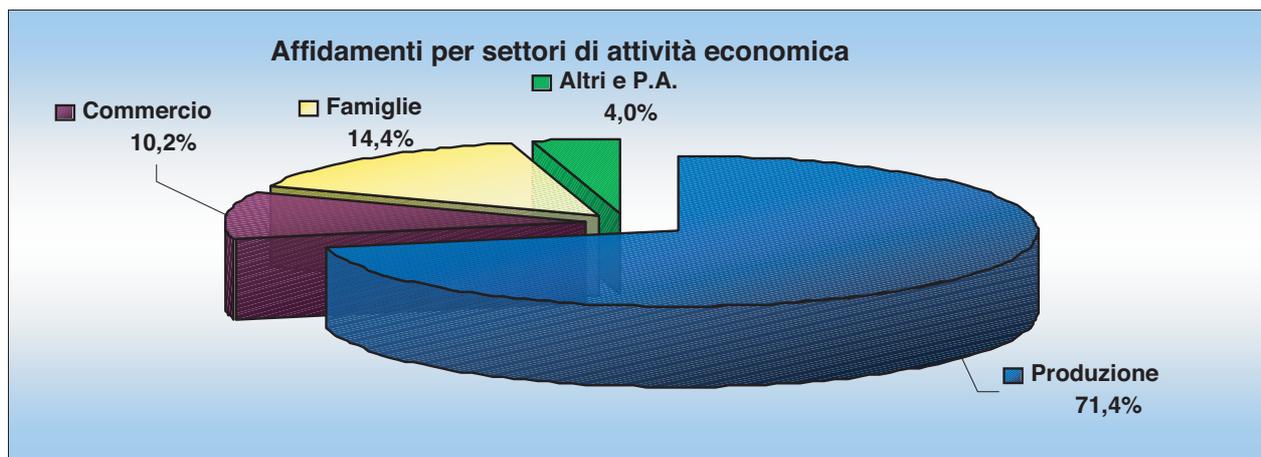
Nel 2005 sono stati conclusi a livello di Gruppo due accordi per l'offerta del credito al consumo. Le Società interessate sono Findomestic Spa e Deutsche Bank.



Impieghi Clientela (€/1000)	2005	var.% 05/04	2004	var.% 04/03	2003
Conti Correnti	233.998	5,3%	222.180	13,3%	196.184
Finanziam. a clientela per anticipi	138.497	-3,5%	143.456	9,8%	130.708
Portafoglio di proprietà	7.982	-14,9%	9.384	-14,2%	10.942
Mutui ipotecari e altre sovven.	543.154	7,8%	503.666	14,1%	441.258
Altri crediti vs clientela: sofferenze	3.208	66,2%	1.930	-35,4%	2.988
Altri crediti vs clientela: altri	5.578	571,2%	831	10,4%	753
Totale Impieghi Clientela	932.417	5,8%	881.447	12,6%	782.833

Il comparto affidamenti nel 2005 ha raggiunto la quota complessiva di 1.680 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente

del 3,1%. Nel grafico che segue viene rappresentata la distribuzione degli affidamenti nei settori di attività economica.

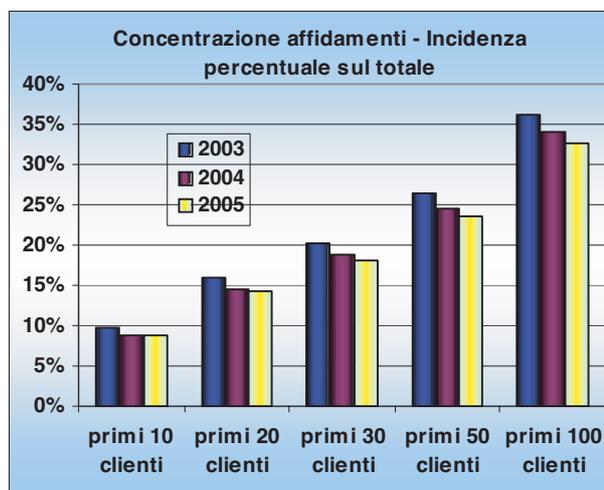


La tabella e il grafico seguenti ci consentono di valutare il portafoglio prestiti della Banca in termini di grado di concentrazione dei rischi.

	2005	2004	2003
primi 10 clienti	8,7%	8,8%	9,9%
primi 20 clienti	14,2%	14,6%	16,0%
primi 30 clienti	18,2%	18,8%	20,2%
primi 50 clienti	23,6%	24,5%	26,4%
primi 100 clienti	32,7%	34,2%	36,2%

Si registra un decremento dell'incidenza degli affidamenti sulle varie fasce dei primi 100 clienti rispetto ai due anni precedenti.

La Banca registra un rapporto sofferenze nette/impieghi netti pari allo 0,34%, in crescita rispetto al 31/12/2004 dello 0,12%, ma molto al di sotto del dato nazionale stimato dall'ABI a novembre all'1,63%.



In valore assoluto le sofferenze lorde al 31/12/05 ammontano a 8,1 milioni di euro. Il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi passa dallo 0,69% del 2004, allo 0,85% del 2005.

(€/1000)	2005	2004	2003
Impieghi (al netto dei Fondi rettificativi)	932.417	881.447	782.833
Soffer. con interessi di mora (al netto delle previsioni di perdita)	3.208	1.930	2.988
Soffer. nette/Impieghi netti	0,34%	0,22%	0,38%

CONTROLLO RISCHI

Dal 1° gennaio 2007 sarà operativo il nuovo schema di regolamentazione del patrimonio: "Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali", che con i suoi tre pilastri, identifica una serie di regole e comportamenti. Queste regole sviluppano i controlli dei rischi per permettere di monitorare e contenere lo sviluppo degli stessi. Definiscono inoltre diversi livelli operativi, per assolvere alle esigenze delle diverse tipologie di istituti. Il nostro Gruppo sta partecipando attivamente ai vari progetti informatici all'interno del C.S.E. (Centro Servizi Elettrocontabili) e come di consueto si adotterà un processo costruttivo, che permetta negli anni a venire di accrescere anche in questi settori le professionalità necessarie. Nel dettaglio analizziamo i singoli comparti.

RISCHIO DI CREDITO

I dati contabili esprimono la buona qualità del portafoglio prestiti. Il rapporto sofferenze e impieghi è al di sotto delle medie di mercato e il grado di copertura dei fondi è più che capiente. Attualmente l'ammontare e le modalità di erogazione del credito vengono determinati sulla base di una valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del cliente, che ne determinano la capacità di rimborso. Nella valutazione viene altresì posta una particolare attenzione alla qualità delle iniziative e dei progetti da finanziare. La Banca eroga il credito attraverso un processo a cui presiedono il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, coadiuvata dal responsabile dell'Area Crediti e dai Direttori delle filiali, in base ad un sistema di deleghe operative definite. Dispone inoltre di un complesso di procedure automatiche (in particolare Analisi Automatica Rischi). Nel 2005 si è accentrata, in Capogruppo, la funzione Controllo Rischi, al fine di ottimizzare e meglio monitorare il rischio.

Al C.S.E. in vista di Basilea 2 si sta operando in due direzioni:

1. passaggio dalla attuale procedura ad una nuova, che fornirà anche elementi di valutazione per l'assegnazione del rating alla controparte;
2. rilevazione del rating di controparte nella versione IRB foundation. L'ottenimento di questo rating comporta una serie di attività variegata e complesse su cui il C.S.E. sta lavorando. Si è deciso a livello di Gruppo di partire con la metodologia standard e solo dopo accurate analisi si valuteranno le procedure più complesse.

RISCHIO DI MERCATO

Nell'ambito di questo rischio, a livello di Gruppo, già dal 2001 ci si era dotati di strumenti volti a misurare il V.a.R. (Value at Risk). Nel corso del 2005 è cambiato l'applicativo che gestisce i dati, passando dalla procedura MGVar di Euros alla procedura di Prometeia, che contemporaneamente gestisce V.a.R. e l'A.L.M. (Asset and Liability Management), per monitorare il rischio di tasso, di cambio e di liquidità.

RISCHIO OPERATIVO

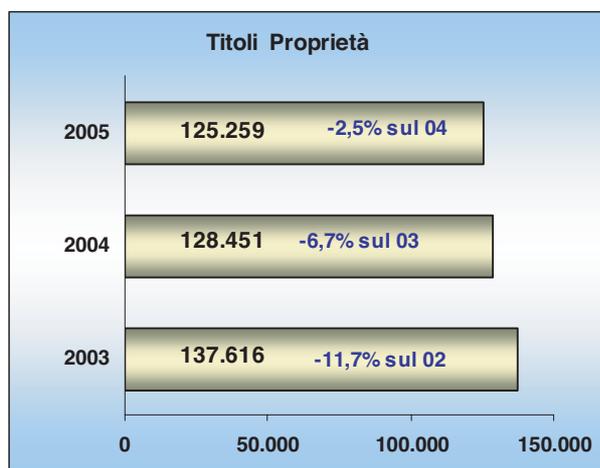
Tali rischi, riconducibili a inefficienze nelle procedure, guasti negli apparati informatici e di trasmissione, controlli inadeguati, errori umani e tecnici, eventi imprevedibili, ecc., sono presenti da sempre in ogni banca, ma solo recentemente sono stati oggetto di specifico esame al fine di poterne stimare un impatto sull'accantonamento di capitale. Anche in questo comparto l'Ufficio Controllo Rischi, sta seguendo l'impostazione a livello di Gruppo. Al momento non sono disponibili specifiche procedure di quantificazione e di monitoraggio, ma si può procedere ad una loro mitigazione operando reingegnerizzazioni di prodotti e

processi, sviluppo di controlli preventivi, predisposizione di piani di emergenza. E' ciò che la Banca sta facendo, in quanto ha aderito alla rilevazione delle perdite operative (DIPO-Database Italiano Perdite Operative) coordinata dall'ABI, ed ha preso atto del sistema di Disaster

Recovery attuato dal C.S.E.. Proprio nel corso del 2005 è stata fatta presso il C.S.E. una verifica della funzionalità dei servizi informatici in caso di indisponibilità del sito principale. La verifica ha avuto esito positivo, ristabilendo le normali operatività entro i tempi prestabiliti.

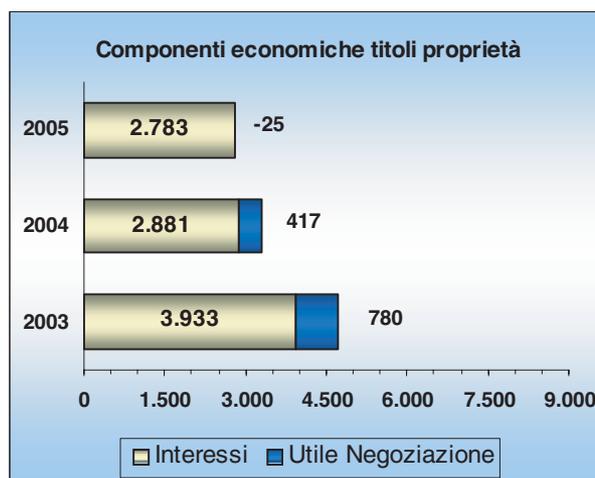
TITOLI E TESORERIA

Il portafoglio titoli del sistema si è incrementato, riequilibrando il rapporto titoli su impieghi, ormai ai minimi storici nel 2004 (12,1% a dicembre), da cui è risalito arrivando a fine 2005, al 14,3%. Nel dettaglio la parte prevalente dei titoli è data ancora dai Titoli di Stato che si attestano a circa il 57%, seguono le obbligazioni bancarie con il 35%.



Per la Banca di Imola il portafoglio titoli è in decremento rispetto all'anno precedente del 2,5% e si attesta a 125 milioni di euro. Il rapporto titoli/impieghi è sceso al 13,4% rispetto al 14,6% del 2004. La composizione del portafoglio

di proprietà permane equilibrata ed estremamente prudente. Il 99,6% del portafoglio è in titoli a tasso variabile ed è in prevalenza formato da titoli di stato. Le scadenze inferiori ai dodici mesi sono pari a 13 milioni di euro.



In merito alle componenti economiche si evidenzia un calo del margine di interesse su titoli derivante dalla contrazione dei volumi. L'utile su negoziazione titoli, calcolato comprendendo l'utile di trading, le riprese di valore e le minusvalenze su titoli, passa da 417 mila euro del 2004 a -25 mila euro del 2005, sul dato negativo hanno pesato le minusvalenze dei CCT.

PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2005 vanno segnalate le seguenti variazioni sulle partecipazioni:

- cessione di 4 partecipazioni: Unione Fiduciaria Spa, Società Aeroporto G. Marconi Spa, GE.RI.CO. Coop. a r.l. e S.T.A.I. Soc. Consortile a r.l.
- Acquisizione di un'azione gratuita della Visa Europe Limited.
- Modificato il numero e il valore delle quote della Cars Soc. Coop. a r.l.
- Ricostituito il Capitale Sociale dell'Alimola per 99 mila euro.

Seguono i rapporti che intratteniamo con imprese controllate non del Gruppo Bancario:

Rapporti verso imprese non del Gruppo Bancario:

società controllate	
(€/1000)	Anno 2005
Attività	82
Passività	40
Garanzie e impegni	141

I dati riguardano:

- per l'Alimola S.r.l. tra le attività si rileva il conto corrente per 82 mila euro, mentre tra le garanzie e impegni figurano fidejussioni e aperture di credito per 141 mila euro;
- per l'Infortunistica Romagnola S.r.l., tra le passività si rilevano 40 mila euro per rapporti di conto corrente.

Seguono i rapporti che intratteniamo con le società del Gruppo Bancario:

Rapporti verso imprese del Gruppo Bancario:

società controllante	
Cassa Risparmio Ravenna	
(€/1000)	Anno 2005
Attività	60.558
Passività	0
Garanzie e impegni	176
Costi	340
Ricavi	793

Tra le attività figurano il conto corrente reciproco per 47 milioni, depositi per 12,3 milioni e titoli obbligazionari per 1,1 milioni. Tra le garanzie e impegni figurano fidejussioni.

Rapporti verso imprese del Gruppo Bancario:

S.O.F.I.B.A.R.	
(€/1000)	Anno 2005
Attività	0
Passività	0
Garanzie e impegni	0
Costi	0
Ricavi	13

Non esistono altri rapporti di debito/credito o economici con altre società del Gruppo Bancario.

MEZZI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il Patrimonio, al netto dell'utile di esercizio, è incrementato passando da 75.217.134 euro del dicembre 2004, ai 78.589.792 euro del dicembre 2005.

Nella tabella che segue vengono riportate alcune informazioni relative al Patrimonio di Vigilanza.

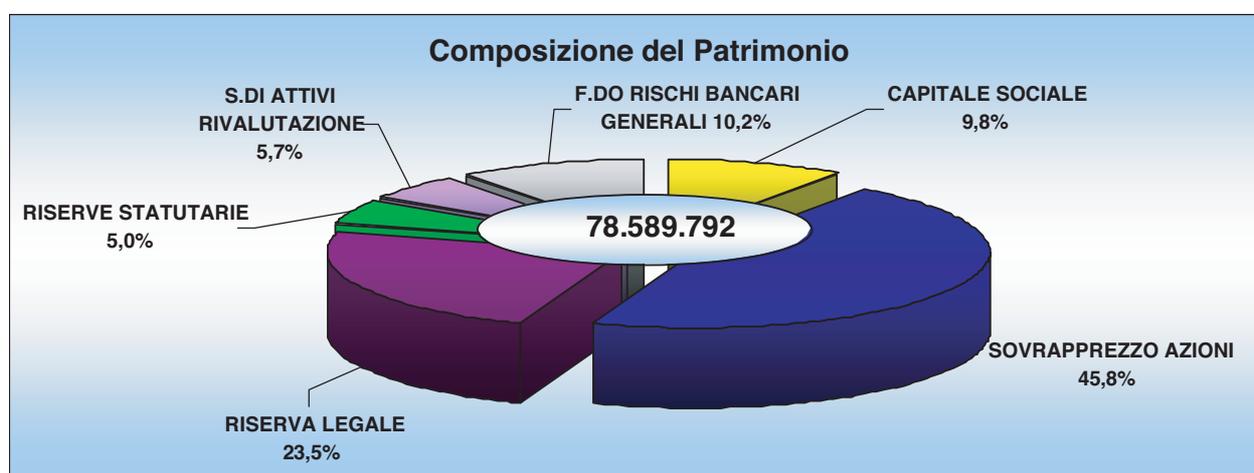
(€/1000)	2005	2004	2003
Patrimonio di Vigilanza	88.463	85.265	82.824
Patr.Vigil./Impieghi Cassa	9,5%	9,7%	10,6%
Patr.Vigil./Raccolta	8,9%	9,3%	9,8%
Coefficiente di solvibilità	9,5%	9,7%	10,3%

Il Patrimonio di Vigilanza si incrementa, nella componente del Patrimonio di base, per effetto principalmente dell'accantonamento a riserva e del Fondo Rischi Bancari Generali.

Il coefficiente di solvibilità, calcolato dal rapporto Patrimonio di Vigilanza su Impieghi ponderati per il rischio, registra un decremento dovuto alla crescita del Patrimonio di Vigilanza in misura inferiore rispetto alle crescite degli Impieghi ponderati. Tale coefficiente rientra comunque all'interno dei limiti posti dalla Vigilanza.

AZIONI DELLA BANCA

Al 31/12/05 non risultano in proprietà nostre azioni o della Capogruppo. Nel corso del 2005 non sono stati effettuati movimenti su nostre azioni che abbiano interessato il fondo acquisto azioni proprie.



IL RISULTATO ECONOMICO

A fine 2005 i dati provvisori sull'andamento del conto economico del sistema, diffusi dai vari centri studi, mostrano un dato sul margine di interesse in modesta crescita rispetto all'anno precedente (+2,6%), realizzato in un contesto di tassi di mercato sostanzialmente stabili, con spread ai minimi storici. Si registra una positiva dinamica a livello di sistema per il margine da servizi, permettendo così al margine di intermediazione, di registrare crescita positive sull'anno precedente (+7,2%). Permane forte l'attenta politica di controllo costi sia sulle spese del personale sia sul fronte delle spese amministrative, per arrivare ad un risultato di gestione previsto a livello di sistema, in crescita del 10,3% rispetto al 2004.

Di seguito esaminiamo il Conto Economico della Banca di Imola classificato secondo lo schema di Banca d'Italia:

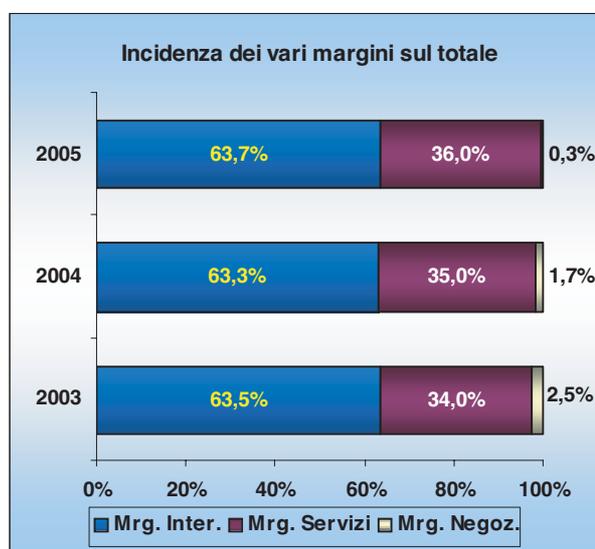
Margine di Interesse: passa da 27,3 milioni di euro del 2004 a 30,1 milioni di euro del 2005 con un incremento del 10,4%. L'importante incremento registrato nel margine di interesse è stato realizzato in uno scenario di tassi pressoché stabili, perché solo verso fine anno i tassi di riferimento hanno dato segnali di timida ripresa, ne consegue che l'incremento del margine è sostanzialmente attribuibile all'incremento dei volumi.

Margine di Negoziazione: è pari a 0,2 milioni di euro, mentre nel 2004 si riportava un dato per 0,7 milioni di euro. La composizione interna è la seguente: 382 mila euro l'utile su cambi; la minusvalenza titoli è pari a 333 mila euro; l'utile su negoziazione (comprensivo delle riprese di valore) è pari a 96 mila euro. Non si è determinato alcun utile da altre operazioni residuali. Il dato delle minusvalenze è stato influenzato dall'andamento dei corsi dei CCT.

Margine Servizi: passa da 15,1 milioni di euro a 17,0 milioni di euro pari ad un incremento del

12,8%. L'incremento delle commissioni è ripartito su vari comparti e rispecchia in particolare la vivacità di alcuni settori, quali il comparto gestito, i conti correnti e la gestione del portafoglio.

Margine Intermediazione: passa da 43,1 milioni di euro a 47,3 milioni di euro pari ad una crescita del 9,7%. E' questo un risultato molto interessante, se raffrontato con il sistema e rispecchia il duplice aspetto della crescita dei volumi e dei servizi.



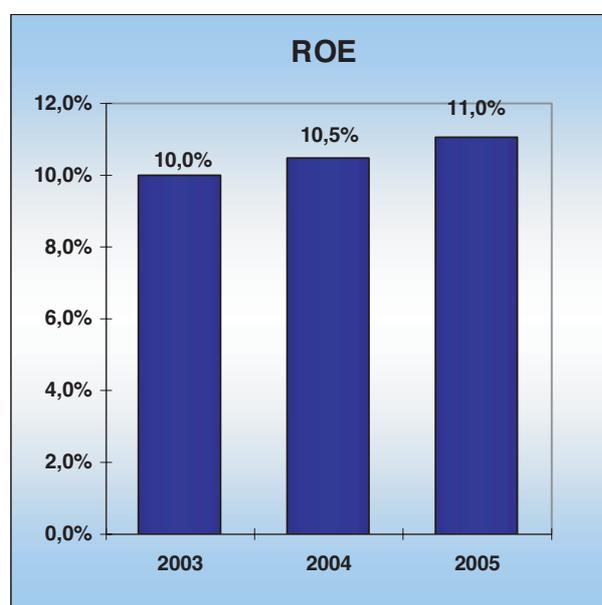
Se analizziamo la composizione del margine di intermediazione è evidente, come esposto nel grafico, la prevalenza espressa dal margine di interesse.

Costi Generali: passano da 22,2 milioni di euro a 24,0 milioni di euro con un incremento dell'8,0% rispetto all'anno precedente. Il costo del personale ha registrato un aumento del 5,9%, mentre le spese amministrative sono incrementate del 10,6%. In questo ultimo comparto incide l'incremento sui bolli registrato a livello di sistema.

Risultato Operativo: passa da 20,9 milioni di euro del 2004 a 23,3 milioni di euro del 2005 con un incremento dell'11,5%.

Risultato Lordo di Gestione: è pari a 16,6 milio-

ni di euro, esprimendo una crescita dell'8,0% rispetto al 2004. Questo risultato che identifica la crescita della gestione caratteristica della Banca è di massima soddisfazione, perché ottenuto in presenza di accantonamenti prudenziali importanti. Inoltre si rammenta che gli accantonamenti prudenziali fatti nel comparto crediti sono effettuati in base all'aliquota massima fiscalmente deducibile, pari attualmente allo 0,40%.



Utile netto: dopo aver rilevato le componenti straordinarie, fra cui si segnala la vendita dei titoli "ex immobilizzati" in proprietà e di immobili e partecipazioni non strategiche per la Banca, si registra un accantonamento Fondo Rischi Bancari Generali per 1,7 milioni di euro, a fronte anche delle componenti straordinarie sopra indicate.

Dopo gli opportuni accantonamenti al Fondo Imposte Tasse, pari a 7,7 milioni di euro, l'utile netto risulta pari a 8,7 milioni di euro, con un incremento del 10,1% rispetto a quello del 2004.

Si prosegue con l'analisi del ROE, che raggiunge l'11,0%, in crescita rispetto all'anno precedente dove si registrava un 10,5%. Questo rapporto è calcolato prendendo l'utile netto e rapportandolo ai mezzi propri.

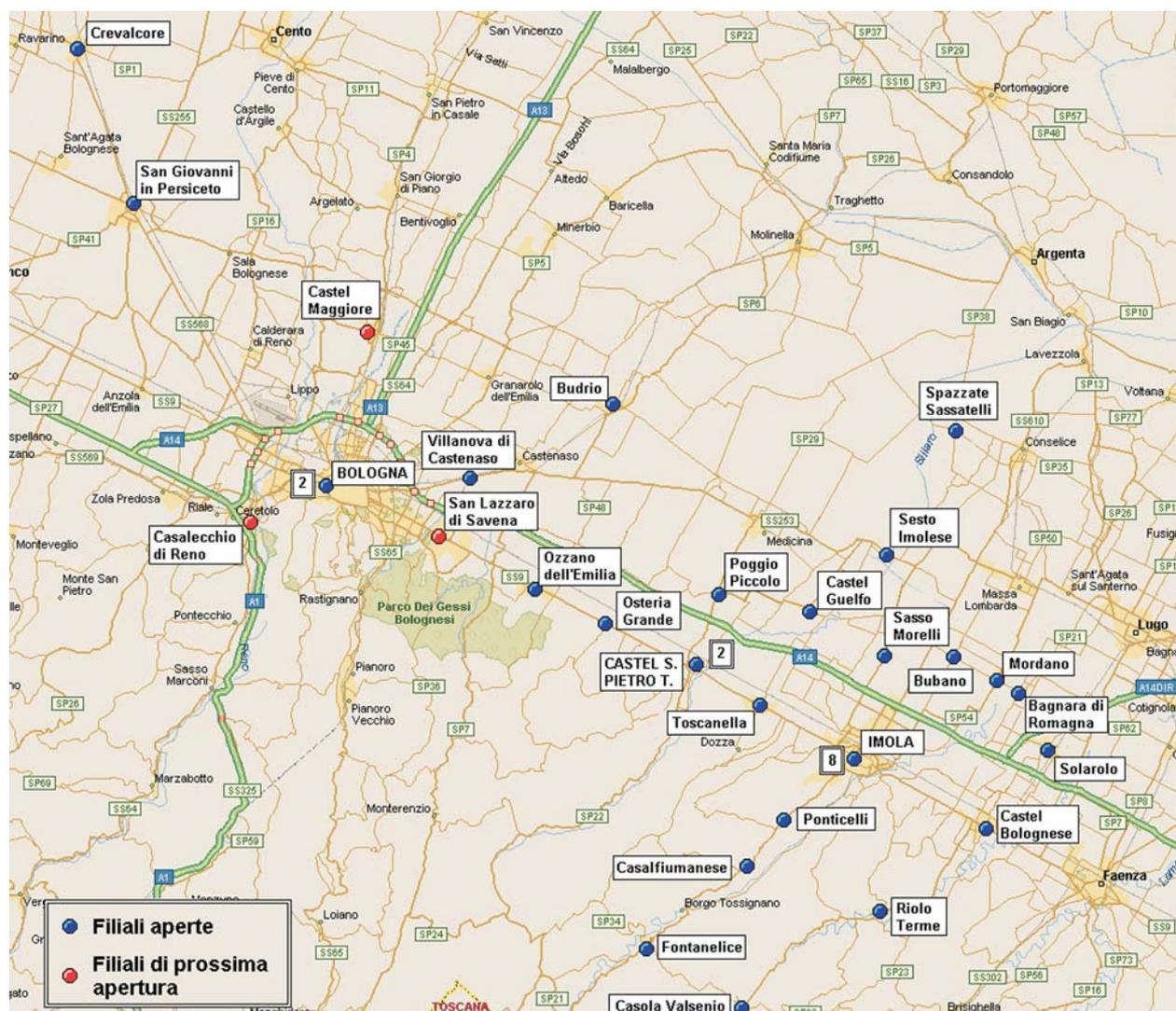
voci	CONTO ECONOMICO SCALARE al 31/12/05 Banca di Imola €/1000	2005	2004	var. % 05/04
10-20-30	MARGINE INTERESSE	30.148	27.303	10,4%
60	Margine Negoziazione	145	733	-80,3%
40-50-70	Margine Servizi	17.016	15.088	12,8%
	MARGINE INTERMEDIAZIONE	47.308	43.124	9,7%
80a	Costi del Personale	-13.010	-12.291	5,9%
80b	Spese Generali e Amministrative	-10.991	-9.934	10,6%
80	COSTI GENERALI	-24.001	-22.224	8,0%
	RISULTATO OPERATIVO	23.307	20.900	11,5%
90	Rettifiche valore Materiali e Immateriali	-1.414	-1.550	-8,8%
100	Accantonamenti per rischi e oneri	-1.193	-353	238,1%
110	Altri Oneri di Gestione	-312	-326	-4,1%
120	Rettif. valore su crediti e accan. garan. e imp.	-4.480	-4.639	-3,4%
130	Riprese valore su crediti e accan. garan. e imp.	1.006	2.239	-55,1%
140	Accantonamento fondo rischi su crediti	-234	-824	-71,6%
150	Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-108	-102	5,5%
160	Riprese su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,0%
170	RISULT. LORDO GEST. ORDIN.	16.571	15.345	8,0%
180-190	Componenti Straordinarie	1.465	210	597,6%
200	UTILE LORDO D'ESERCIZIO	18.036	15.555	16,0%
210	Acc.to F.do Rischi Bancari Generali	-1.700	-1.100	54,6%
220	Imposte Reddito d'Esercizio	-7.657	-6.576	16,4%
230	UTILE D'ESERCIZIO	8.679	7.880	10,1%

L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

La Banca, nel corso del 2005, non ha ampliato la propria rete di vendita, ma ha approntato tutti gli interventi necessari per aprire, nei primi mesi del 2006, le filiali di Castel Maggiore, Casalecchio di Reno e San Lazzaro. Sono poi già all'analisi ulteriori sviluppi della rete di vendita che seguendo le direttive definite con la Capogruppo

saranno incentrate prevalentemente sui comuni dell' hinterland bolognese. A fine 2005 la rete di vendita permane come per il 2004 composta da 34 filiali.

Al 31/12 sono presenti 46 ATM e 1066 POS. Nel 2005 l'attività commerciale della rete ha impegnato risorse per il 67,6% contro il 66% del 2004.



PERSONALE

Il personale è passato da 228 unità del 2004 (di cui 200 a tempo indeterminato e 28 a tempo determinato), a 236 unità del 2005 (di cui 206 a tempo indeterminato e 30 a tempo determinato). Nella tabella che segue si riporta la ripartizione dell'organico per gradi.

Nel corso del 2005 l'incremento del personale ha interessato alcune strutture di Direzione quali i Fidi, la Revisione Interna e il Marketing.

Per ciò che concerne la formazione, anche nel 2005, si sono programmati corsi di diversa natura, volti ad approfondire le conoscenze del personale di tutti i livelli, con tematiche sia operative di sportello, sia specialistiche, come il

comparto finanziario, i fidi, le attività di banca-assicurazione, la normativa antiriciclaggio e corsi "ad hoc" per Basilea 2.

Complessivamente sono state svolte 3.418 ore di formazione, con un incremento rispetto all'anno precedente del 14,7%.

	2005	2004	2003
Dirigenti	3	1	1
4 [^] Area	78	77	70
3 [^] -2 [^] -1 [^] Area	155	150	150
TOTALE	236	228	221

Nel 2005 sono proseguiti i consueti incontri con le rappresentanze sindacali.

ATTIVITÀ GESTIONALI

Esponiamo di seguito le principali attività che hanno coinvolto le strutture centrali della Banca.

Per quanto riguarda l'**AREA RISORSE E SISTEMI** l'attività è stata caratterizzata principalmente da una serie di impegni organizzativi con la Capogruppo. Si ricordano i più importanti:

- l'accentramento in Capogruppo delle seguenti funzioni: Controllo Rischi, Gestioni patrimoniali, Caveau.
- L'attivazione di un progetto di verifica dell'adeguatezza, da parte della Società indipendente KPMG, del "sistema dei controlli interni" (SCI), al quale hanno fatto seguito una serie di sotto-progetti per eliminare o mitigare le criticità emerse. Da menzionare fra gli interventi più significativi:
 - l'emanazione di un nuovo Codice etico di Gruppo;
 - l'assunzione dei nuovi "indirizzi per il coordinamento delle attività di Gruppo" emanato dalla Capogruppo;
 - criteri di concessione del credito;
 - criteri di classificazione del rischio omogenei a livello di Gruppo;
 - nuova normativa in tema di "usura".
- Sempre in collaborazione con la KPMG, è stato deliberato un nuovo Organigramma e relativo Regolamento dei servizi, con l'obiettivo di:
 - articolare gli uffici delle due banche in Aree e Uffici per attività omogenee;
 - separare le attività di front office da quelle di back office;
 - separare le attività gestionali da quelle di controllo;
 - facilitare le sinergie, le economie dei costi e di scopo, attraverso l'istituzione di funzioni a livello di Gruppo, quali il Controllo Rischi, i Comitati Crediti e Finanza.

Di particolare rilevanza sono stati due progetti

che hanno occupato notevoli risorse per la complessità della materia:

- l'attivazione di un progetto per ottemperare alla nuova normativa in materia di "trasparenza bancaria", con la messa in produzione di una nuova procedura su Host C.S.E., l'adeguamento dei contratti e della modulistica a livello di Gruppo;
- il progetto di omogeneizzazione del sistema informativo delle Banche del Gruppo, che impegna tutte le strutture della Banca nell'importante obiettivo di rendere univoca l'operatività del Gruppo.

Gli uffici **ECONOMATO E TECNICO** hanno curato, come di consueto, la gestione del magazzino, i rapporti con i fornitori, l'apertura delle nuove filiali e gli interventi su quelle già esistenti. È proseguito, anche per il 2005 il lavoro svolto al fine di aumentare la sicurezza sia del personale, sia del patrimonio della Banca contro gli eventi criminosi. L'attività si è svolta seguendo le direttive della Capogruppo e coordinando gli interventi con la stessa.

L'**AREA FINANZA** per l'anno 2005 ha perseguito la sua attività a stretto contatto con le filiali. Si sono create, in collaborazione con la Direzione Commerciale, diverse tipologie di prestiti obbligazionari. Tutto questo cercando di mantenere una posizione equilibrata nella gestione del portafoglio e della Tesoreria. Tali posizioni sono oggetto di analisi all'interno del Comitato Finanza con cadenza mensile.

Per l'**UFFICIO ESTERO** il 2005 si è concluso in positivo nonostante la congiuntura economica ancora negativa. L'attività evidenzia crescita sia sui volumi finanziari erogati, sia sull'operatività, registrando incrementi sul numero di operazioni effettuate per conto della clientela.

DIREZIONE COMMERCIALE E ATTIVITÀ DI SVILUPPO E MARKETING

La struttura della Direzione Commerciale ha compiuto il terzo anno di vita ed ha lavorato come di consueto, elaborando i propri interventi in funzione dei budget definiti.

È sempre presente sulla rete: per raccogliere le proposte di emissione di prestiti obbligazionari; effettuare un monitoraggio costante degli obiettivi/risultati; sviluppare incontri con le filiali per diffondere le politiche e gli interventi, per organizzare formazione, per sviluppare nuovi prodotti e per gestire direttamente rapporti con principali clienti dell'istituto. L'ufficio per sua natura serve da collegamento tra la rete e le strutture di Direzione. All'interno della Direzione Commerciale sono presenti:

- il **PRIVATE BANKING**. La struttura è ormai consolidata ed offre il proprio servizio ad un gruppo di clienti sempre più numeroso. Si è creato un rapporto molto stretto con il cliente, che ha ottenuto con la gestione prudentiale di questi anni forti consensi, suffragati dai risultati raggiunti.
- Il **CORPORATE BANKING**. Nel 2004 si è realizzata un'altra struttura specialistica a supporto trasversale delle filiali, ossia una funzione che segue le aziende di dimensioni importanti, per accompagnare i clienti su tematiche e problematiche specifiche.
- **L'UFFICIO SVILUPPO e MARKETING**. Prosegue nella sua attività volta ad ottimizzare i prodotti forniti e a definire caratteristiche sempre più corrispondenti alle esigenze del mercato e della clientela. Nel 2005 per sviluppare il credito al consumo sono state attivate nuove convenzioni di vendita. Importante il lavoro svolto nell'ambito della trasparenza, per uniformare l'attività e la contrattualistica a livello di Gruppo.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO REVISIONE INTERNA

Nel 2005 l'attività "ordinaria" è stata condotta sulla base di un piano di lavoro condiviso con la Direzione e la Capogruppo. Sono state effettuate diverse visite presso le filiali anche unitamente al Collegio Sindacale mentre, autonomamente, sono state condotte varie ispezioni per verificare gli aspetti connessi alla concessione del credito e alla prestazione dei servizi di investimento. È proseguita nel corso di tutto l'anno l'attività concordata con la società di revisione Deloitte & Touche, finalizzata alla certificazione del bilancio.

Sul fronte antiriciclaggio continuano le attività di controllo quotidiane mediante idonei supporti e con i flussi SARA. Si segnala la partecipazione alle riunioni dell'Organismo Interno di Vigilanza costituito ai sensi del DLGS 231/01.

L'attività a fine anno è stata caratterizzata anche dalla gestione di un caso di infedeltà dipendente, per il quale sono ancora in corso le indagini delle Autorità Giudiziarie.

Va infine segnalata l'assistenza fornita agli ispettori della Banca d'Italia che dal 21/11/2005 hanno avviato un'ispezione ordinaria all'interno dell'istituto.

Per il **CONTROLLO DI GESTIONE** prosegue l'opera, a livello di Gruppo, per definire un processo di elevato coordinamento e di completa condivisione dell'operatività. Vanno segnalate nel 2005 alcune implementazioni procedurali volte ad accrescere la validità degli strumenti di controllo:

- la procedura TIT multipli che diventerà operativa dal 2006, con questo nuovo applicativo l'analisi dei margini delle filiali sarà più corretta.
- L'applicativo dei dati giornalieri PGWEB. Con questa nuova procedura tutte le strutture commerciali possono quotidianamente verificare i propri saldi puntuali consentendo un miglior monitoraggio dell'attività quotidiana. Inoltre una nota particolare va data per la

CONTABILITÀ GENERALE impegnata nell'introdurre la normativa relativa agli IAS/IFRS (International Accounting Standard - International Financial Reporting Standard). Si tratta dei nuovi principi contabili, che assieme alla Capogruppo e al C.S.E., sono stati valutati e interpretati al fine di applicare la nuova normativa nei tempi previsti dalla legge. Non essendo la Banca di Imola e

la Capogruppo società quotate, non sussiste l'esigenza di creare per il 2005 un'informativa conforme ai nuovi principi per il bilancio individuale, mentre è previsto l'obbligo per il consolidato di Gruppo. Ci si è però attivati già sul presente bilancio per rilevare le informazioni in ottica IAS al fine di permettere un confronto omogeneo in sede di bilancio 2006.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2006 sarà sicuramente un anno molto importante per la Banca di Imola e per il Gruppo di cui fa parte. Un anno di forti investimenti. Tutte le strutture della Banca sono e saranno impegnate nel processo di omogeneizzazione di tutte le procedure. Questo processo che dovrebbe esaurire la sua prima fase entro il primo semestre, vedrà un'unica operatività per tutte le filiali e uffici di Direzione del Gruppo. In questa fase si stanno compilando tutte le tabelle e creando una struttura comune. A questo, seguirà la redazione della normativa e i corsi per educare il personale sulla nuova operatività. Importanti saranno gli effetti in termini di sinergie e di risparmi operativi, ma pur sempre confermando l'autonomia della Banca di Imola.

A questo importante progetto si associano le evoluzioni che l'intero mondo bancario sta affrontando. Nel 2006 entreranno in vigore i nuovi principi contabili IAS/IFRS, che modificano sostanzialmente i bilanci delle Banche abbandonando alcuni principi "storici" della contabilità, quali il principio della "prudenza" e quello del "costo storico". Il nuovo bilancio vuole migliorare le esigenze di conoscenza degli investitori interessati all'andamento dei risultati conseguiti dai gruppi quotati, che risultano costantemente condizionati dalle mutevoli condizioni del mercato. In linea con tale obiettivo, il criterio guida della contabilizzazione non è più il "costo storico", volto a rappresentare la situazione pregressa, ma il "fair value" (valore reale), che mira a rappresentare la concreta capacità delle attività e delle passività aziendali di trasformarsi in flussi finanziari.

Prosegue poi in accordo con la Capogruppo lo sviluppo dell'analisi sulla normativa collegata a

Basilea 2 ed a tutto il mondo dei controlli interni, che vedrà evoluzioni rilevanti nei prossimi anni.

Sul piano logistico, e a conferma di quanto già detto, sono già state attivate le aperture del 2006 identificate in Castel Maggiore, Casalecchio di Reno e San Lazzaro.

La nostra evoluzione commerciale continuerà nel percorso già intrapreso, supportati dalla Capogruppo, con prodotti che coprano le esigenze della nostra clientela, per rendere sempre un servizio adeguato e competitivo con gli altri istituti. Proseguiremo quindi il percorso intrapreso sulle strutture specialistiche che ormai da alcuni anni seguono alcune categorie particolari di clientela, al fine di assolvere tutte le esigenze.

Nella prima parte dell'esercizio 2006, è terminata la visita ispettiva della Banca di Italia, che ha avuto inizio a fine novembre 2005. Secondo procedura sarà presentata una relazione conclusiva con suggerimenti e valutazioni sull'operatività.

Vogliamo in questo contesto ricordare l'attività che la Banca svolge in ambiti tipicamente non bancari, attraverso:

- l'Agenzia Viaggi della Banchina con due filiali una a Imola e l'altra a Ravenna.
- L'Infortunistica Romagnola, attraverso cui si assiste il post-vendita delle polizze Rcauto e che ha indubbiamente avuto un ruolo chiave nello sviluppo di questo prodotto.
- La Banca mantiene inoltre un forte legame anche nel sociale, presenziando a tutte le maggiori iniziative nei territori di riferimento, in collaborazione con i comuni, gli enti locali, le associazioni, sia come presenza diretta, sia come sponsorizzazioni.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella prima parte dell'esercizio 2006, non si sono verificati fatti di rilevanza tale per i quali si renda necessaria una particolare menzione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente informato sulle cifre che compongono il bilancio di esercizio 2005, cifre che non necessitano di ulteriori particolari commenti per definire positivo l'andamento della Banca. Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il Bilancio nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, la nota integrativa ed i prospetti predisposti secondo le norme di legge, fiscali, statutarie e tecniche. Alleghiamo la certificazione di bilancio effettuata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. e formuliamo la seguente proposta di riparto dell'utile di esercizio.

- Dividendo per n. 7.302.936 azioni in ragione di euro 0,92 cadauna (+8,24% rispetto al 2004)	6.718.701,12
- Quota riserva statutaria	1.960.571,62
TOTALE	8.679.272,74

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2005 non abbiamo fatto ricorso al fondo per l'acquisto di azioni proprie. Ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sul fondo di riserva destinato a questo scopo, chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di 1.291.142,25 euro, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 44.527;
- durata massima dell'autorizzazione all'acquisto e alla vendita: fino alla successiva assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto 23,00 euro;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: 29,00 euro;
- il Consiglio di Amministrazione è autorizzato, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita anche frazionata delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo medio pagato per l'acquisto;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;
- l'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o a vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

i dati del 2005, che abbiamo appena presentato, sono dati di estrema soddisfazione. E' per questo che credo sia doveroso esprimere il nostro plauso a chi giorno dopo giorno mette al servizio della clientela la propria professionalità, impegnandosi nell'importante opera quotidiana svolta nei confronti della clientela. In questa importante funzione è continuo lo scambio con la Capogruppo, sempre presente e con la quale stiamo approntando un'importante processo di convergenza, che permetterà ad entrambe le strutture di essere ancora più efficienti. In un anno come il 2005, ancora denso di problematiche, i risultati che la Banca ha raggiunto sono di autentica soddisfazione.

In conseguenza di talune irregolarità verificatesi ad opera di un dipendente, venute alla luce nel finire dell'anno 2005 e rilevate dall'Ufficio Revisione Interna, la Banca si è prontamente attivata denunciando alla Procura della Repubblica il caso. Allo stato attuale le indagini sono ancora in corso.

Concludendo vorrei esprimere i più sentiti ringraziamenti a nome del C.d.A., per l'attività ed i risultati a:

- tutta la nostra clientela.
- Al personale che con grande professionalità ed impegno sta portando avanti gli importanti progetti che stiamo affrontando.
- Al Direttore Generale, Rag. Righi, al quale esprimo un particolare ringraziamento ed apprezzamento per l'impegno e le capacità profuse, mettendo al servizio dei colleghi e della clientela la propria professionalità.

- Al Collegio Sindacale, puntuale e vigile sulla gestione; la professionalità e le puntuali verifiche del Presidente e dei suoi colleghi sono per noi motivo di tranquillità.
- Alle Rappresentanze sindacali con le quali il rapporto è cordiale, aperto e corretto.
- Al C.S.E., che ci accompagna nell'operatività quotidiana e che in particolare ci affianca nell'importante progetto di omogeneizzazione delle procedure, mettendo giorno dopo giorno al nostro servizio la sua preziosa professionalità.
- Alla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, verso la quale non abbiamo mai risparmiato il riconoscimento che le varie occasioni operative ci permettono di esprimere.
- Vogliamo ringraziare unitamente alla Direzione, il Dott. Claudio Conigliani Direttore della Sede di Bologna della Banca d'Italia per la sua assistenza. Al Dott. Conigliani, verso fine 2005, è subentrata la Dott.ssa Anna Maria Tarantola alla quale estendiamo il nostro sentito apprezzamento, perché già in pochi mesi è riuscita a trasmetterci la sua preziosa professionalità. Un ringraziamento al Dott. Francesco Vivona Responsabile della Vigilanza, per l'attenzione e la collaborazione prestataci.
- Così come sentiamo il dovere di ringraziare le Istituzioni, i Consorzi di servizi e tutti coloro che, nel corso di questo esercizio, hanno collaborato con la Banca.

Imola, 13 marzo 2006

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente Alberto Domenicali



Eura

è la carta
di credito
prepagata,
ricaricabile,
facile
da utilizzare a
tutte le età.
... sicura
anche per
gli acquisti
in Internet.

Hai regalato EURA. Si vede.

 **BANCA DI IMOLA** S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.



Lôm a merz, Imola, Piazza Matteotti, marzo 2005.



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2429 del codice civile abbiamo il dovere di riferirVi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2005 da noi esaminato, è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori che lo hanno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2006.

Il bilancio è corredato dalla Nota Integrativa sufficientemente dettagliata ed articolata che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.

Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che risponde alle prescrizioni dell'art. 2428 del codice civile.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo	euro	1.171.105.361
- Passivo	euro	1.083.836.296
- Capitale sociale, riserve e fondo per rischi bancari generali	euro	78.589.792
- Utile dell'esercizio	euro	8.679.273

=====

I conti Garanzie e Impegni presentano un saldo complessivo di euro 147.925.617

CONTO ECONOMICO

- Componenti positivi	euro	67.393.976
- Componenti negativi	euro	58.714.703
- Utile dell'esercizio	euro	8.679.273

=====

Il Collegio ha esaminato i verbali relativi alle verifiche trimestrali svolte in qualità di soggetto incaricato del controllo contabile dalla Società di revisione accertando la regolare attività della Società stessa e l'assenza di osservazioni.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel suo complesso il bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. Su di esso la suddetta Società ha emesso in data 30 marzo 2006 la prevista relazione di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile senza alcun rilievo.

Da parte nostra Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo prevista dalla legge, nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, attenendoci anche ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare possiamo assicurarVi che:

- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale, a norma di contratto, alla data del 31.12.05;
- il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore;
- i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, c. 5 e 6, codice civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano per il costo residuo rettificato delle quote di ammortamento;
- i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto deducendo dall'ammontare erogato sia le stime di perdite analitiche (in conto capitale e per interessi) sia quelle forfettarie; a fronte degli stessi sussiste inoltre, in via prudenziale, un adeguato fondo rischi su crediti;
- non risultano ricorsi a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 del codice civile e di cui all'art. 2 c. 5 del D.Lgs. 87/92.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, e del Comitato Esecutivo in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del codice civile ed, inoltre, di avere effettuato numerose verifiche collegiali ed individuali sia di cassa, che sugli sconfinamenti, nonché in materia di antiriciclaggio presso le Filiali e la Sede Centrale; accertamenti sui titoli di proprietà della Banca e di terzi depositati presso altri Istituti; sull'andamento in generale dei crediti con particolare riguardo a quelli in sofferenza e sugli affidamenti.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della fattiva collaborazione dell'Ufficio Revisione Interna e dell'Ufficio Contabilità, Bilancio e Fiscalità.

Dalla nostra attività di vigilanza e di verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi centrali di Vigilanza.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sia dai diretti responsabili;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione anche in relazione alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sociale;
- constatata, al proposito, la valutazione positiva sulla base dei verbali relativi alle verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità riportati sul libro della revisione;
- preso atto e condiviso la decisione del Consiglio di Amministrazione di affidare alla società di consulenza indipendente K.P.M.G. l'incarico di analizzare il sistema dei controlli interni al fine di fornire suggerimenti migliorativi. Sulla base della relazione della Società la Banca ha posto in essere una serie di attività al fine di rendere ancora più efficace il sistema dei controlli interni;
- accertato che le operazioni in potenziale conflitto di interesse (art. 136 del D.Lgs. 385/93 - T.U.B.) sono state deliberate in conformità alla normativa vigente;
- riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali;
- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
- rilevato che le azioni e le decisioni poste in essere e assunte dagli Amministratori sono risultate conformi alle norme di legge e di statuto;
- riscontrato l'inesistenza di ulteriori incarichi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e a soggetti ad essa collegati, salvo quelli innanzi indicati.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non abbiamo particolari osservazioni da segnalarVi in questa sede.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge, nonché all'approvazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio e alla distribuzione dei dividendi.

Con l'occasione infine rivolgiamo un doveroso ringraziamento al Presidente ed ai componenti degli Organi Amministrativi nonché alla Direzione Generale e a tutta la struttura della Banca per la collaborazione fornitaci nell'espletamento del nostro mandato, che termina con questo esercizio.

Imola, 10 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente - Mario Bacigalupo
Augusto Berdondini
Ferruccio Fronzoni



"Agenzia della Banchina", l'agenzia di viaggi e turismo della Banca di Imola SpA (Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna).



Festival internazionale del folclore, 25-31 luglio 2005.



Palio di Mordano sponsorizzato dalla Banca, 5 giugno 2005.

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**





Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: + 39 051 65811
Fax: + 39 051 230874

www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL' ARTT. 2409 TER DEL CODICE CIVILE E
DEGLI ARTT. 116 E 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti di
BANCA DI IMOLA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca di Imola S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Banca di Imola S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca di Imola S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 30 marzo 2006



Uffici dell'"Infortunistica Romagnola slr", società collegata della Banca, specializzata nella trattazione delle pratiche di risarcimento danni provocati da sinistri stradali.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2005
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2004



STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

ATTIVO	2005	2004
10 CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	5.005.804	5.944.104
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	31.530.233	32.239.307
30 CREDITI VERSO BANCHE:	70.642.417	19.312.037
a) a vista	55.061.007	8.332.636
b) altri crediti	15.581.410	10.979.401
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	932.417.250	881.446.576
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	90.728.311	93.296.372
a) di emittenti pubblici	88.658.368	88.892.417
b) di banche	2.069.943	3.391.378
di cui:		
titoli propri		175.368
c) di enti finanziari		1.012.577
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	2.999.996	2.915.174
70 PARTECIPAZIONI	550.491	559.753
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	634.120	504.576
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.931.903	10.187.709
130 ALTRE ATTIVITÀ	21.419.158	16.040.254
140 RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	6.245.678	5.765.802
a) ratei attivi	5.914.425	5.419.496
b) risconti attivi	331.253	346.306
TOTALE DELL'ATTIVO	1.171.105.361	1.068.211.664

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

PASSIVO	2005	2004
10 <i>DEBITI VERSO BANCHE:</i>	33.216.043	17.771.394
a) a vista	4.467.445	4.701.067
b) a termine o con preavviso	28.748.598	13.070.327
20 <i>DEBITI VERSO CLIENTELA:</i>	599.193.232	543.577.351
a) a vista	511.656.290	456.439.279
b) a termine o con preavviso	87.536.942	87.138.072
30 <i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:</i>	390.988.829	372.468.235
a) obbligazioni	366.305.531	348.746.861
b) certificati di deposito	24.613.906	23.720.929
c) altri titoli	69.392	445
50 <i>ALTRE PASSIVITÀ</i>	28.609.655	20.847.570
60 <i>RATEI E RISCOINTI PASSIVI:</i>	5.442.965	5.779.870
a) ratei passivi	3.881.028	4.279.064
b) risconti passivi	1.561.937	1.500.806
70 <i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>	4.064.487	3.912.910
80 <i>FONDI PER RISCHI ED ONERI:</i>	13.755.665	11.832.183
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	888.224	914.993
b) fondi imposte e tasse	8.441.259	7.550.043
c) altri fondi	4.426.182	3.367.147
90 <i>FONDI RISCHI SU CREDITI</i>	8.565.420	8.925.391
100 <i>FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI</i>	8.067.860	6.367.860
120 <i>CAPITALE</i>	7.668.083	7.668.083
130 <i>SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE</i>	36.001.379	36.001.379
140 <i>RISERVE:</i>	22.391.648	20.718.990
a) riserva legale	18.460.744	18.460.744
c) riserve statutarie	3.910.459	2.237.801
d) altre riserve	20.445	20.445
150 <i>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</i>	4.460.822	4.460.822
170 <i>UTILE D'ESERCIZIO</i>	8.679.273	7.879.626
TOTALE DEL PASSIVO	1.171.105.361	1.068.211.664
GARANZIE E IMPEGNI		
10 <i>GARANZIE RILASCIATE</i>	87.310.334	85.426.267
di cui:		
accettazioni	1.180.600	1.391.600
altre garanzie	86.129.734	84.034.667
20 <i>IMPEGNI</i>	60.615.283	56.678.015

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

CONTO ECONOMICO	2005	2004
10 <i>INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</i>	45.592.066	41.899.067
di cui:		
su crediti verso clientela	41.500.096	38.094.527
su titoli di debito	2.782.915	2.881.264
20 <i>INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI</i>	-15.444.402	-14.602.820
di cui:		
su debiti verso clientela	-5.565.944	-4.757.456
su debiti rappresentati da titoli	-8.974.050	-9.577.892
30 <i>DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:</i>		6.928
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		1.706
b) su partecipazioni		5.222
40 <i>COMMISSIONI ATTIVE</i>	14.390.302	13.091.032
50 <i>COMMISSIONI PASSIVE</i>	-2.041.029	-1.976.734
60 <i>PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	144.648	733.085
70 <i>ALTRI PROVENTI DI GESTIONE</i>	4.666.849	3.973.712
80 <i>SPESE AMMINISTRATIVE:</i>	-24.001.256	-22.224.352
a) spese per il personale	-13.010.331	-12.290.586
di cui:		
salari e stipendi	-8.796.250	-8.098.528
oneri sociali	-2.393.226	-2.235.267
trattamento di fine rapporto	-690.405	-623.788
trattamento di quiescenza e simili	-215.826	-253.068
b) altre spese amministrative	-10.990.925	-9.933.766
90 <i>RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</i>	-1.414.385	-1.550.242
100 <i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	-1.193.425	-353.000
110 <i>ALTRI ONERI DI GESTIONE</i>	-312.383	-325.701
120 <i>RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI</i>	-4.479.674	-4.638.757
130 <i>RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI</i>	1.005.998	2.239.036
140 <i>ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI</i>	-234.294	-823.770
150 <i>RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	-108.108	-102.447
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	16.570.907	15.345.037
180 <i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	1.594.113	545.114
190 <i>ONERI STRAORDINARI</i>	-129.192	-334.796
200 UTILE STRAORDINARIO	1.464.921	210.318
210 <i>VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI</i>	-1.700.000	-1.100.000
220 <i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</i>	-7.656.555	-6.575.729
230 UTILE D'ESERCIZIO	8.679.273	7.879.626

NOTA INTEGRATIVA



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.LGS.87/92 che ha disciplinato in attuazione delle Direttive CEE i conti annuali delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002 e da quanto previsto dal D.LGS n. 6/2003 "Riforma del Diritto Societario" e successivi decreti integrativi e correttivi. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà
- Elenco delle partecipazioni
- Bilancio delle società controllate

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Il bilancio è redatto in euro ai sensi del D.L. 24 giugno 1998, n. 213, in particolare è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle seguenti voci (cfr. Provvedimento Banca d'Italia 7 agosto 1998):

- altre attività/passività per lo stato patrimoniale;
- proventi/oneri straordinari per il conto economico.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento, per la loro eventuale integrazione e interpretazione, ai principi contabili in vigore in Italia, in particolare a quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

1) Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, delle partite incagliate e dei crediti scaduti e/o sconfinati oltre 180 giorni, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti.

Tra le sofferenze sono scritturati i crediti per i quali sono state avviate azioni di rigore per il recupero o per i quali sono emersi fatti di palese insolvenza (protesti, ricorso a procedure concorsuali, procedure esecutive a carico, consistente depauperamento del patrimonio di rispondenza, ecc.).

Tra gli incagli sono evidenziate le posizioni in temporanea difficoltà finanziaria, ma per le quali sussistono fondate possibilità di un loro superamento.

Per misurare le perdite di valore latenti sui crediti vivi è stata valutata la rischiosità fisiologica dei crediti sulla base delle perdite subite negli ultimi cinque esercizi. Con tale criterio è stata quindi effettuata una svalutazione forfettaria globale dei crediti vivi.

Il valore originario del credito è corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Le riprese di valore su crediti valutati analiticamente sono rilevate per singola posizione, quelle su crediti valutati forfettariamente sono rilevate per saldo netto.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio, ritenuti irrecuperabili, sono interamente stornati dal conto economico.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che

comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche (relative a clienti presenti fra i crediti in sofferenza) e forfettarie sull'importo complessivo dei crediti di firma, trovano copertura nei "Fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2) Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, maggiorato dello scarto di emissione maturato, ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati dal prezzo puntuale alla data di riferimento rilevato da borse ufficiali (italiane ed estere) e dal mercato telematico;
- per i titoli non quotati dalla media dei prezzi "bid" dell'ultima settimana presente in Bloomberg, se disponibile, altrimenti dall'ultimo prezzo significativo utilizzando strumenti di pricing comunemente adottati presso altri intermediari finanziari (Promotio). In tale determinazione si devono tenere presenti tutti i fattori di cui le due potenziali controparti terrebbero conto nel determinare il prezzo di scambio dello strumento finanziario (rating dell'emittente, durata, caratteristiche ed indicizzazione del titolo, flottante presente sul mercato).

Il valore originario di costo è ripristinato (riprese di valore) se vengono meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate negli esercizi precedenti.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e le passività, in bilancio e fuori bilancio, oggetto della copertura stessa e danno luogo, in conto economico, alla formazione di interessi, di proventi, ovvero di oneri assimilati.

Le operazioni fuori bilancio non aventi finalità di copertura, sono valutate al minore fra il costo ed il valore di mercato e concorrono, in conto economico, alla formazione dei "profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine e le operazioni finanziarie complesse afferenti il portafoglio titoli, prevalentemente costituite da insiemi di contratti derivati, sono valutati con gli stessi principi applicati alle operazioni fuori bilancio.

3) Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle controllate e collegate, sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento, comprensivo degli oneri accessori. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario è ripristinato negli

esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

4) Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di negoziazione sono valutate al cambio a termine corrente alla fine dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie espresse in valuta sono valutate al cambio storico d'acquisto.

5) Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

6) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

7) Altri aspetti

7.1. Operazioni pronti contro termine

Le operazioni pronti contro termine su titoli con contestuale impegno a termine e che prevedono l'obbligo per il cessionario di vendita a termine dei titoli sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, co-

stituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

7.2. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

7.3. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

7.4. Fondi per rischi ed oneri

Il **fondo di quiescenza** (attualmente in essere per n. 3 pensionati) rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso detti soggetti per il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni I.N.P.S.; esso è determinato sulla base della normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Il **fondo imposte e tasse** rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Gli "**altri fondi**" sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

7.5. Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

7.6. Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

7.7. I debiti

I debiti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data del bilancio.

7.8. Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutti i valori di seguito esposti sono espressi in migliaia di euro.

Sezione 1 – I crediti

1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Biglietti e monete	4.904	5.914	-17,08%
Vaglia e assegni circolari	62		
Disponibilità presso uffici postali e banche centrali	26	15	73,33%
Altri valori	14	15	-6,67%
TOTALE	5.006	5.944	-15,78%

1.1 Crediti verso banche (voce 30)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Crediti verso banche centrali			
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine			
d) prestito di titoli			
Altri crediti verso banche	70.642	19.312	265,79%
di cui:			
per conti correnti	52.895	7.913	568,46%
per depositi	15.581	10.980	41,90%
per altri rapporti	2.166	419	416,95%
TOTALE	70.642	19.312	265,79%

L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto in gran parte al saldo di conto reciproco con la Capogruppo che al 31.12.05 ammontava a 47.198 migliaia di euro.

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti ristrutturati			
A.4. Crediti scaduti			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	70.642		70.642

1.5 Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di 932.417 migliaia di euro (al netto di 19.222 migliaia di euro di fondi rischi rettificativi) e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.598	2.315	-30,97%
b) Operazioni pronti contro termine			
c) Prestito di titoli			
Crediti verso la clientela	932.417	881.447	5,78%
di cui:			
Conti correnti	233.998	222.180	5,32%
Finanziamenti a clientela per anticipi	138.497	143.456	-3,46%
Portafoglio di proprietà	7.982	9.384	-14,94%
Mutui	427.502	382.231	11,84%
Altre sovvenzioni attive non regolate in c/c	115.652	121.435	-4,76%
Altri crediti verso clientela: sofferenze	3.208	1.930	66,22%
Altri crediti verso clientela: altri	5.578	831	571,24%
TOTALE	932.417	881.447	5,78%

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Crediti garantiti:	569.774	542.502	5,03%
a) da ipoteche	355.075	315.762	12,45%
b) da pegni	11.419	13.245	-13,79%
su:			
1. depositi di contante	44	1.092	-95,97%
2. titoli	4.388	5.613	-21,82%
3. altri valori	6.987	6.540	6,83%
c) da garanzie	203.280	213.495	-4,78%
di:			
1. Stati			
2. altri enti pubblici	26	36	-27,78%
3. banche	26.473	30.064	-11,94%
4. altri operatori	176.781	183.395	-3,61%

La composizione dei crediti per classe di rischio e le relative rettifiche di valore risultano le seguenti:

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.05

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	20.865	6.570	14.295
A.1. Sofferenze	8.055	4.847	3.208
A.2. Incagli	8.537	1.566	6.971
A.3. Crediti ristrutturati			
A.4. Crediti scaduti	4.273	157	4.116
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	930.774	12.652	918.122

I crediti in sofferenza, al netto delle relative svalutazioni e comprensivi di interessi di mora per 721 migliaia di euro (interamente svalutati), sono pari a 3.208 migliaia di euro e rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; le partite incagliate rappresentano, invece, il credito nei confronti di soggetti in temporanea situazione di difficoltà. Tra i "Crediti scaduti" figurano quelli scaduti e/o sconfinati oltre 180 giorni come da disposizioni Banca d'Italia.

Le previsioni di perdita sono formulate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori e dell'andamento economico di categorie omogenee di crediti. In particolare:

1. i crediti in sofferenza sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa sia in linea capitale che in linea interessi;
2. le partite incagliate e i crediti scaduti sono stati valutati analiticamente;
3. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico - statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia.

L'importo complessivo degli interessi di mora è costituito per 767 migliaia di euro da interessi di mora su crediti in sofferenza (interamente svalutati), e da 46 migliaia di euro da interessi di mora su altri crediti.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela:

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.04	6.180	8.028			
A.1. di cui: per interessi di mora	743	58			
B. Variazioni in aumento	5.213	13.623		4.273	
B.1. ingressi da crediti in bonis	1.122	10.506		4.273	
B.2. interessi di mora	268	54			
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.691				
B.4. altre variazioni in aumento	132	3.063			
C. Variazioni in diminuzione	3.338	13.114			
C.1. uscite verso crediti in bonis		3.648			
C.2. cancellazioni	2.882				
C.3. incassi	413	5.606			
C.4. realizzi da cessioni	43				
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		3.691			
C.6. altre variazioni in diminuzione		169			
D. Esposizione lorda finale al 31.12.05	8.055	8.537		4.273	
D.1. di cui: per interessi di mora	721	37		3	

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela:

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garant. verso Paesi a risch.	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.04	4.250	1.672				11.977
A.1. di cui: per interessi di mora	743					
B. Variazioni in aumento	3.075	753		157		1.228
B.1. rettifiche di valore	2.379	753		157		1.228
B.1.1. di cui: per interessi di mora	268					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	535					
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	161					
B.4. altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	2.478	859				553
C.1. riprese di valore da valutazione		173				
C.1.1. di cui: per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	150	521				
C.2.1. di cui: per interessi di mora	58					
C.3. cancellazioni	2.328	4				553
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti		161				
C.5. altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.05	4.847	1.566		157		12.652
D.1. di cui: per interessi di mora	721					

Sezione 2 - I titoli

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

	31/12/05	31/12/04	Variaz.
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	31.530	32.239	-2,20%
Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	90.729	93.297	-2,75%
Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	3.000	2.915	2,92%
TOTALE	125.259	128.451	-2,48%

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31/12/05	31/12/04	Variazione
A. Esistenze iniziali	1.010	1.010	0,00%
B. Aumenti	471	255	84,71%
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4. Altre variazioni	471	255	84,71%
C. Diminuzioni	1.481	255	480,78%
C1. Vendite	1.481		
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore di cui:		255	
- svalutazioni durature		255	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		1.010	

Il portafoglio titoli immobilizzato era costituito esclusivamente dal titolo quotato "Argentina-Treasury" scaduto il 20/7/2004 tasso 9,25% per un valore nominale complessivo di 5.000 migliaia di euro.

Il suddetto titolo è stato oggetto di cessione nel 2005 con il realizzo di una plusvalenza di 471 migliaia di euro.

2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/Valori	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
	Valori di bilancio		Valori di mercato	
1. Titoli di debito	122.259	124.526	122.333	124.613
1.1 Titoli di Stato:	120.189	120.122	120.260	120.164
- quotati	120.189	120.122	120.260	120.164
- non quotati				
1.2 Altri titoli:	2.070	4.404	2.073	4.449
- quotati	998	1.998	1.000	2.006
- non quotati	1.072	2.406	1.073	2.443
2. Titoli di capitale:	3.000	2.915	3.338	3.000
- quotati				
- non quotati	3.000	2.915	3.338	3.000
TOTALE	125.259	127.441	125.671	127.613

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 334 migliaia di euro e riprese di valore per 127 migliaia di euro, che sono state imputate a conto economico. Le variazioni annue per tipologia di titolo trattato sono sotto evidenziate:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31/12/05	31/12/04	Variazione
A. Esistenze iniziali	127.441	136.606	-6,71%
B. Aumenti	81.135	111.929	-27,51%
B1. Acquisti	80.958	111.406	-27,33%
- Titoli di debito	79.885	108.280	-26,22%
+ Titoli di Stato	33.035	39.928	-17,26%
+ Altri titoli	46.850	68.352	-31,46%
- Titoli di capitale	1.073	3.126	-65,67%
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	127	119	6,72%
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4. Altre variazioni	50	404	-87,62%
C. Diminuzioni	83.317	121.094	-31,20%
C1. Vendite e rimborsi	82.983	120.996	-31,42%
- Titoli di debito	81.920	108.135	-24,24%
+ Titoli di Stato	32.582	39.230	-16,95%
+ Altri titoli	49.338	68.905	-28,40%
- Titoli di capitale	1.063	12.861	-91,73%
C2. Rettifiche di valore	334	98	240,82%
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	125.259	127.441	-1,71%

Le "Altre variazioni" in aumento sono formate da utili di negoziazione per 181 migliaia di euro, differenze di cambio per 4 migliaia di euro e scarti di emissione negativi per 135 migliaia di euro.

Sezione 3 - Le partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni rilevanti detenute dalla Banca con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento, risulta essere il seguente:

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Attività svolta	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio		Quota di possesso	Valore di bilancio
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota		
A. Imprese controllate									
ALIMOLA SRL	Agenzia viaggi	Imola	99	(180)	(180)	(279)	(279)	100%	0
INFORTUNISTICA ROMAGNOLA SRL	Pratiche risarc. danni c/terzi	Imola	66	47	35	(12)	(9)	75%	35
TOTALE									35
Altre partecipazioni									516
TOTALE PARTECIPAZIONI									551

A fronte della perdita dell'Alimola srl eccedente il valore di bilancio si è provveduto ad accantonare 182 migliaia di euro ad un fondo rischi ed oneri.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Attività:	60.558	9.882	512,81%
1. Crediti verso banche di cui:	59.488	8.658	587,09%
- subordinati			
2. Crediti verso enti finanziari di cui:			
- subordinati			
3. Crediti verso altra clientela di cui:			
- subordinati			
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui:	1.070	1.224	-12,58%
- subordinati			
b) Passività:		239	
1. Debiti verso banche		239	
2. Debiti verso enti finanziari			
3. Debiti verso altra clientela			
4. Debiti rappresentati da titoli			
5. Passività subordinate			
c) Garanzie e impegni:	176	279	-36,92%
1. Garanzie rilasciate	176	279	-36,92%
2. Impegni			

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Attività:	84	667	-87,41%
1. Crediti verso banche di cui:			
- subordinati			
2. Crediti verso enti finanziari di cui:		202	
- subordinati			
3. Crediti verso altra clientela di cui:	84	465	-81,94%
- subordinati			
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			
b) Passività:	4.418	4.176	5,80%
1. Debiti verso banche			
2. Debiti verso enti finanziari		8	
3. Debiti verso altra clientela	4.418	4.168	6,00%
4. Debiti rappresentati da titoli			
5. Passività subordinate			
c) Garanzie e impegni:	1.770	1.540	14,94%
1. Garanzie rilasciate	602	602	0,00%
2. Impegni	1.168	938	24,52%

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	31/12/05	31/12/04	Variazione
PARTECIPAZIONI			
a) in banche:			
1. quotate			
2. non quotate			
b) In enti finanziari:	52	52	0,00%
1. quotate			
2. non quotate	52	52	0,00%
c) altre:	499	508	-1,77%
1. quotate			
2. non quotate	499	508	-1,77%
TOTALE	551	560	-1,61%

Non viene fornito il dato del fair value delle partecipazioni (inteso come valore di mercato) in quanto trattasi di società minori non quotate per le quali non è agevole reperire tale dato.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/05	31/12/04	Variazione
PARTECIPAZIONI			
A. Esistenze iniziali	560	584	-4,11%
B. Aumenti	99	123	-19,51%
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni	99	123	-19,51%
C. Diminuzioni	108	147	-26,53%
C1. Vendite		15	
C2. Rettifiche di valore	108	102	5,88%
di cui: svalutazioni durature	108	102	5,88%
C3. Altre variazioni		30	
D. Rimanenze finali	551	560	-1,61%
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali	128	174	-26,44%

Nel presente esercizio sono state cedute n. 4 partecipazioni (Unione Fiduciaria Spa, Società Aeroporto G. Marconi. Spa, GE.RI.CO. Coop. a r.l. e S.T.A.I. Soc. Consortile a r.l.). Inoltre è stata acquisita una azione gratuita della Visa Europe Limited e la Cars Soc. Coop. a r.l. ha modificato il numero ed il valore delle sue quote. L'effetto economico di tali operazioni è indicato alla voce 6.3 "Proventi straordinari" della presente nota integrativa sezione C.

Tra le "Altre variazioni" figura la ricostituzione del capitale sociale dell'Alimola Srl per 99 migliaia di euro. Le rettifiche di valore si riferiscono alle seguenti svalutazioni:

- Alimola Srl per 99 migliaia di euro;
- Infortunistica Romagnola Srl per 9 migliaia di euro.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Variazioni delle immobilizzazioni materiali (voce 100)

La voce è così composta:

- a) immobili per 7.834 migliaia di euro (8.902 migliaia di euro al 31/12/04);
- b) mobili ed impianti per 1.098 migliaia di euro (1.286 migliaia di euro al 31/12/04)

I decrementi dell'anno relativi agli immobili sono dovuti alla vendita di due appartamenti e due garages situati nel comune di Imola loc. Ponticelli via Montanara 252; di porzione di fabbricato finito esternamente e da ultimare all'interno sito nel comune di Castenaso loc. Villanova via Merighi 1, costituita da locali uso ufficio e accessori e porzione di terreno.

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è di seguito esposta:

	Immobili	Mobili e arredi	Macchine impianti e attrezzature	Automezzi e mezzi di trasporto	TOTALE
A. Esistenze iniziali	8.902	219	1.036	31	10.188
B. Aumenti:	250	81	447		778
B1. Acquisti		81	447		528
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni	250				250
C. Diminuzioni:	1.318	84	607	25	2.034
C1. Vendite	876				876
C2. Rettifiche di valore:	442	77	600	25	1.144
a) ammortamenti	442	77	600	25	1.144
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni		7	7		14
D. Rimanenze finali	7.834	216	876	6	8.932
E. Rivalutazioni totali	4.370	19	1		4.390
F. Rettifiche totali	6.957	2.185	5.970	247	15.359
a) ammortamenti	6.957	2.185	5.970	247	15.359
b) svalutazioni durature					

Tra le "Altre variazioni" figurano gli utili (in aumento) e le perdite (in diminuzione) realizzate in seguito alle vendite nei vari comparti di immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazione stesse.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato a parte sono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura d'onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 634 migliaia di euro, essendo così composte alla data del bilancio:

Costi per acquisizione e licenze d'uso programmi EDP (ammortizzati al 20%)	66
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	568

	Costi EDP	Costi ristrutturazione locali non di proprietà	Totale
A. Esistenze iniziali	66	439	505
B. Aumenti:	39	361	400
B1. Acquisti	39	361	400
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni:	39	232	271
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore	39	232	271
a) ammortamenti	39	232	271
b) svalutazioni durature			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	66	568	634
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali	226	1.320	1.546
a) ammortamenti	226	1.320	1.546
b) svalutazioni durature			

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 Altre attività (voce 130)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Crediti d'imposta e relativi interessi	139	224	-37,95%
Ritenute d'acconto subite	19	19	0,00%
Acconti Ires, Irap, TFR, bolli e imp. sost.	7.902	6.783	16,50%
Portafoglio assegni di c/c in lavorazione	5.847	4.222	38,49%
Contropartite valutazioni contratti derivati	12	46	-73,91%
Crediti per imposte anticipate	1.471	1.535	-4,17%
Altri residuali	6.029	3.211	87,76%
TOTALE	21.419	16.040	33,53%

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce "Crediti per imposte anticipate" è dettagliata all'interno della sezione 7.

Le partite in corso di lavorazione alla data di chiusura del bilancio hanno trovato sistemazione nel corso dei primi giorni dell'esercizio 2006.

5.2 Ratei e risconti attivi (voce 140)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi su titoli	888	941	-5,63%
Interessi su finanziamenti a clientela	3.529	3.275	7,76%
Interessi su contratti derivati	1.441	1.147	25,63%
Diversi	56	56	0,00%
TOTALE RATEI	5.914	5.419	9,13%
Risconti attivi:			
Spese generali	180	167	7,78%
Premi assicurativi	117	156	-25,00%
Diversi	34	23	47,83%
TOTALE RISCONTI	331	346	-4,34%
TOTALE RATEI E RISCONTI	6.245	5.765	8,33%

Sezione 6 - I debiti

6.1 Debiti verso banche (voce 10)

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Operazioni pronti contro termine			
b) Prestito di titoli			
Altri debiti verso banche di cui:			
per conti correnti	4.071	4.021	1,24%
per depositi	26.182	11.795	121,98%
per mutui e altri finanziamenti	2.963	1.955	51,56%
per altri rapporti			
TOTALE	33.216	17.771	86,91%

6.2 Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La composizione dei debiti verso clientela per forma tecnica è qui di seguito riportata:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Operazioni pronti contro termine	87.470	87.039	0,50%
b) Prestito di titoli			
Altri debiti verso la clientela di cui:	511.723	456.538	12,09%
conti correnti	478.503	423.508	12,99%
depositi a risparmio	33.153	32.931	0,67%
altri rapporti	67	99	-32,32%
Debiti rappresentati da titoli:	390.989	372.468	4,97%
certificati di deposito	24.614	23.721	3,76%
obbligazioni di ns. emissione	366.306	348.747	5,03%
altri titoli	69		

Sezione 7 - I fondi

Nella presente sezione sono commentati il fondo rischi su crediti, il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e i fondi per rischi e oneri.

7.1 Composizione dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

Il fondo è costituito a fronte di crediti in linea capitale per 8.520 migliaia di euro e per 45 migliaia di euro in linea interessi.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	8.925
B. Aumenti	234
B.1 Accantonamenti	234
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	594
C.1 Utilizzi	594
C.2 Altre variazioni	
D. Importo finale	8.565

Gli accantonamenti sono stati effettuati a norma dell'art. 20 c. 6 del D.L. 87/1992 allo scopo di fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti. Gli utilizzi si riferiscono a perdite su crediti non previste in base a specifiche valutazioni fatte negli esercizi precedenti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Saldo al 31.12.04	3.913
Utilizzo per indennizzi corrisposti nell'esercizio	375
Utilizzo per trasferimenti a fondi pensione	164
Accantonamento dell'esercizio	690
Saldo al 31.12.05	4.064

7.3 Fondi per rischi e oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

	Saldo al 31/12/04	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/05
a) Fondo quiescenza del personale	915	70	43	888
b) Fondo imposte e tasse	7.550	6.766	7.657	8.441
c) Altri fondi:				
- Fondo per garanzie rilasciate	411	100	231	542
- Fondo per opere sociali	157	25		132
- Fondo oneri futuri di personale	1.496	1.000	792	1.288
- Fondo rischi ed oneri diversi	1.303	33	1.194	2.464
Totale altri fondi	3.367	1.158	2.217	4.426
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	11.832	7.994	9.917	13.755

L'accantonamento al Fondo rischi ed oneri diversi (1.194 migliaia di euro) è stato effettuato per 12 migliaia di euro a fronte delle previsioni di perdite su revocatorie fallimentari, per 1.000 migliaia di euro a fronte dell'onere derivante dalla malversazione subita dalla banca ad opera di un dipendente ed altri rischi operativi (importo stimato sulla base delle attuali conoscenze) e per i residui 182 migliaia di euro a fronte della maggiore perdita della controllata Alimola srl rispetto al valore di bilancio.

Fondo di quiescenza del personale

Trattasi di fondo, integrativo del trattamento INPS, senza autonomia giuridico-patrimoniale che rientra, quale debito dell'azienda verso gli iscritti, nel complessivo patrimoniale aziendale.

Negli allegati è fornito il rendiconto e la relativa movimentazione.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse risulta così costituito:

	31/12/05
Fondo imposte e tasse	8.135
Fondo imposte differite IRES	300
Fondo imposte differite IRAP	6
TOTALE	8.441

Gli acconti IRES, IRAP già versati per l'esercizio ammontano a 6.810 migliaia di euro.

La fiscalità differita è di seguito descritta:

La rilevazione della fiscalità differita avviene con il criterio del balance sheet liability method o metodo integrale.

La fiscalità differita deriva dalle differenze che si generano tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore determinato secondo criteri fiscali e dalle differenze temporanee conseguenti all'applicazione delle regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa e che differiscono a volte dalle regole civilistiche che governano il calcolo del risultato d'esercizio. Dette differenze determinano maggiori o minori redditi imponibili e, di conseguenza, maggiori o minori imposte da pagare per futuri esercizi.

In ossequio al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate (differenze temporanee deducibili) sono iscritte in bilancio, tra le "altre attività", se esiste la ragionevole certezza del loro recupero determinata sulla base dei redditi passati e sulle previsioni formulate nei piani pluriennali. La registrazione delle passività per imposte differite è sottoposta alla verifica che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in un onere effettivo.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Le attività per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee per:

- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 106 comma 3 del D.P.R. n. 917/86;
- minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni deducibili in quote costanti in cinque esercizi ai sensi dell'art. 1 D.L. 24 settembre 2002, n. 209;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 109 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Le aliquote applicate per il calcolo delle imposte anticipate sono le seguenti:

- IRES 33%.
- IRAP 4,25%.

1. Importo iniziale	1.535
2. Aumenti	811
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	811
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	875
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	875
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	1.471

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

La presente tabella si riferisce a plusvalenze per vendite di beni immobili per i quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D.P.R. n. 917/86.

1. Importo iniziale	179
2. Aumenti	192
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	192
2.2 Altri aumenti	
3. Diminuzioni	65
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	65
3.2 Altre diminuzioni	
4. Importo finale	306

Le aliquote applicate sono le stesse già indicate a proposito delle imposte anticipate.

Con riferimento alla situazione fiscale della banca risultano fiscalmente definiti gli esercizi fino al 2000. Per i successivi esercizi la banca non ha ricevuto accertamenti.

Fondo per garanzie rilasciate

Detto fondo accoglie la stima prudenziale delle prevedibili perdite (analitiche e forfettarie) a fronte delle garanzie e degli impegni per crediti di firma rilasciati; garanzie e impegni analiticamente commentati nella Sezione 10.

Fondo oneri futuri

Il fondo, atto a fronteggiare oneri del personale di competenza dell'esercizio in corso, è costituito a fronte di retribuzioni, gratificazioni e contributi sociali ancora da liquidare (premi, VAP, ecc.) ed include anche l'accantonamento a fronte delle ipotesi di rinnovo del CCNL.

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Patrimonio netto

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 è quella di seguito esposta.

Voci costituenti il patrimonio netto della banca:

	31/12/05 importo	31/12/04 importo
voce 100 Fondo per rischi bancari generali	8.068	6.368
voce 120 Capitale	7.668	7.668
voce 130 Sovrapprezzi di emissione	36.001	36.001
voce 140 Riserve:	22.392	20.719
a) riserva legale	18.461	18.461
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie	3.911	2.238
d) altre riserve:	20	20
Riserva da sopravvenienze attive (a norma D.P.R. 917/86)	4	4
Riserva speciale D.LGS. 124/93	16	16
voce 150 Riserve di rivalutazione	4.461	4.461
voce 170 Utile d'esercizio	8.679	7.880
TOTALE PATRIMONIO NETTO	87.269	83.097

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali*: presenta un saldo di 8.068 migliaia di euro essendosi incrementato di 1.700 migliaia di euro per accantonamento effettuato nell'esercizio come consentito dalla vigente normativa in materia di bilancio degli enti creditizi e finanziari.
- *Capitale sociale*: risulta interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 7.302.936 azioni ordinarie aventi valore nominale di 1,05 euro cadauna.
- *Riserve di rivalutazione*: il dettaglio delle riserve di rivalutazione effettuate in esercizi precedenti in ottemperanza a specifiche leggi di rivalutazione monetaria è il seguente

Legge n. 72/1983	2.490
Legge n. 413/1991	1.971
TOTALE	4.461

In allegato è fornito il prospetto dei beni ancora in patrimonio per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Inoltre si precisa che i vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono i seguenti:

- ai sensi dell'art. 16 c.1 del D.Lgs. n. 87/1992, fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio (634 migliaia di euro al 31/12/05) non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire detto ammontare.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2005

Categorie/Valori	31/12/05 importo	31/12/04 importo
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	75.455	71.924
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	13.008	13.341
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	88.463	85.265
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	65.162	61.431
B.2 Rischi di mercato	718	570
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	718	570
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	65.880	62.001
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	941.147	885.733
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,02%	8,12%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,40%	9,63%

La seguente tabella è inserita ai sensi dell'art. 2427, n. 7 bis del Codice Civile

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni

Capitale	7.668				
Riserve di Capitale:					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote di società controllante					
- Riserva da sovrapprezzi delle azioni	36.001	A, B, C	36.001		
- Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di Utili:					
Riserva legale	18.461	B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da sopravvenienze attive	4	A, B, C	4		
Riserve di rivalutazione	4.461	A, B, C	4.461		
Riserve statutarie	3.911	A, B, C	3.911		
Altre riserve	16	A, B, C	16		
Utili (perdite) portati a nuovo					
TOTALE	70.522	-	44.393	-	-
Quota non distribuibile*			634		
Residua quota distribuibile			43.759		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per coperture perdite; C: per distribuzione ai soci.

* ex art. 16 c. 1 del D.Lgs. n. 87/1992.

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Imposte e contributi da versare c/terzi	1.489	1.335	11,54%
Fornitori da liquidare	2.456	1.938	26,73%
Somme a disposizione di terzi	788	350	125,14%
Competenze e contributi relativi al personale	883	819	7,81%
Differenziale pass. incassi portaf. di terzi	1.748	10.353	-83,12%
Contropartita svalutaz. operazioni fuori bilancio	229		
Altre operazioni residuali	21.017	6.053	247,22%
TOTALE	28.610	20.848	37,23%

Tra le "Altre operazioni residuali" figurano 16.925 migliaia di euro (3.482 migliaia di euro al 31.12.2004) dovuti a bonifici in partenza con data contabile 31.12.2005, ma con data di regolamento successiva.

9.2 Ratei e risconti passivi (voce 60)

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Ratei passivi:			
- Interessi passivi su certificati di deposito	151	165	-8,48%
- Interessi passivi su operazioni pronti contro termine di raccolta	225	173	30,06%
- Interessi passivi su ns. obbligazioni	2.777	3.609	-23,05%
- Interessi su contratti derivati	630	282	123,40%
- Diversi	98	50	96,00%
TOTALE RATEI	3.881	4.279	-9,30%
Risconti passivi:			
- Interessi e altri proventi su operazioni di portafoglio e finanziamenti	1.329	1.281	3,75%
- Diversi	233	220	5,91%
TOTALE RISCONTI	1.562	1.501	4,06%
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.443	5.780	-5,83%

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 Composizione della voce garanzie rilasciate (voce 10)

Le garanzie rilasciate dalla banca sono così rappresentabili

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) Crediti di firma di natura commerciale	78.984	71.076	11,13%
b) Crediti di firma di natura finanziaria	8.326	14.350	-41,98%
c) Attività costituite in garanzia			
TOTALE GENERALE	87.310	85.426	2,21%

10.2 Composizione della voce impegni (voce 20)

La composizione della voce impegni è la seguente

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	4.685	1.373	241,22%
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	55.930	55.305	1,13%
TOTALE GENERALE	60.615	56.678	6,95%

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate e agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa ed è rettificato indirettamente, per la parte ritenuta di dubbio realizzo, con l'appostazione nel passivo di un apposito fondo per rischi e oneri.

Tra gli impegni a utilizzo incerto figurano 52.775 migliaia di euro di titoli da ricevere per put options a favore di clientela su nostri prestiti obbligazionari.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

I titoli di proprietà impegnati per operazioni di pronti contro termine di raccolta ammontano a 87.455 migliaia di euro.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la banca non dispone di margini di affidamento disponibili.

10.5 Operazioni a termine

A fine esercizio la banca aveva in essere le seguenti operazioni a termine:

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:		11.335	
1.1 Titoli:		1.168	
- acquisti		1.168	
- vendite			
1.2 Valute:		10.167	
- valute contro valute		234	
- acquisti contro euro		4.684	
- vendite contro euro		5.249	
2. Depositi e finanziamenti:		3.517	
- da erogare		3.517	
- da ricevere			

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap	15.000	88.000										
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap		25.000										
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap												
- Acquistate												
- Emesse												
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni	52.775											
- Acquistate												
- Plain vanilla												
- Esotiche												
- Emesse	52.775											
- Plain vanilla												
- Esotiche												
12. Altri contratti derivati												

Gli IRS di copertura sono a fronte di nostre emissioni di prestiti obbligazionari.

L' IRS di negoziazione è relativo al mancato integrale collocamento del prestito obbligazionario a fronte del quale era stato stipulato.

Il Basis swap è relativo ad un prestito obbligazionario collegato al tasso di inflazione.

Tra le Altre operazioni figurano delle put options a favore di clientela su nostre emissioni di prestiti obbligazionari.

10.8 Derivati finanziari: acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni

1. Operazioni con scambio di capitali	52.775											
- Acquisti	52.775											
- Vendite												
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali	15.000	113.000										
- Acquisti	15.000	88.000										
- Vendite		25.000										
- Valute contro valute												

Operazioni con scambio di capitali:

opzioni put emesse dalla Banca a favore di clientela per prestiti obbligazionari sottoscritti.

Operazioni senza scambio di capitali:

Acquisti:

IRS di copertura a fronte di nostre emissioni di prestiti obbligazionari;

IRS di negoziazione relativo al mancato integrale collocamento del prestito obbligazionario a fronte del quale era stato stipulato; gli effetti derivanti dalla stipula di tale contratto (minusvalenza di 212 migliaia di euro) sono stati riflessi alla voce di conto economico " Profitti/perdite da operazioni finanziarie";

Vendite:

Basis swap su un prestito obbligazionario collegato al tasso di inflazione.

10.9 Derivati finanziari "over the counter": rischio di controparte

In relazione al rischio di controparte si evidenzia che i contratti in essere al 31.12.2005 hanno come controparte banche italiane. Dopo un'attenta analisi e considerato l'andamento storico-statistico del rischio associato a tale settore non si è ritenuto opportuno considerare nessuno spread creditizio nella valutazione di questi contratti.

Pertanto non si propone la tabella di riferimento in quanto non significativa.

10.10 Derivati finanziari "over the counter": rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compen- sato	Lordo	Compen- sato	Lordo	Compen- sato	Lordo	Compen- sato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE	229							
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 banche	229							
A.4 società finanziarie								
A.6 imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
B. OPERAZIONI DI COPERTURA	527							
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 banche	527							
B.4 società finanziarie								
B.6 imprese non finanziarie								
B.7 altri soggetti								
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 enti pubblici								
C.3 banche								
C.4 società finanziarie								
C.6 imprese non finanziarie								
C.7 altri soggetti								

Il fair value è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dal contratto con apposite curve di mercato per ciascuna scadenza. I contratti derivati con fair value negativo sono relativi ad alcune operazioni di copertura di passività emesse dalla Banca e all'IRS di negoziazione già descritto nelle precedenti tabelle.

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

- a) ammontare 111.824 migliaia di euro
 b) numero 9

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori

	31/12/05	31/12/04	variazione
a) Stati		90	
b) altri enti pubblici	1.354	1.009	34,19%
c) società non finanziarie	627.704	604.294	3,87%
d) società finanziarie	13.022	14.839	-12,24%
e) famiglie produttrici	91.928	83.455	10,15%
f) altri operatori	198.409	177.760	11,62%
TOTALE	932.417	881.447	5,78%

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso le società non finanziarie e famiglie produttrici residenti per comparto economico è così riepilogabile

	31/12/05	31/12/04	variazione
a) Altri servizi destinabili alla vendita	155.779	145.918	6,76%
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	107.690	115.537	-6,79%
c) Edilizia e opere pubbliche	101.114	91.978	9,93%
d) Altri prodotti industriali	53.679	57.688	-6,95%
e) Prodotti in metallo esclusi macchine e macchine agricole e industriali	43.342	36.900	17,46%
f) Altre branche	257.847	239.467	7,68%
TOTALE	719.451	687.488	4,65%

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/05	31/12/04	variazione
a) Stati			
b) altri enti pubblici	5	4	25,00%
c) banche	176	279	-36,92%
d) società non finanziarie	69.486	71.900	-3,36%
e) società finanziarie	7.254	8.812	-17,68%
f) famiglie produttrici	2.316	2.027	14,26%
g) altri operatori	8.073	2.404	235,82%
TOTALE	87.310	85.426	2,21%

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	TOTALE
1. Attivo	1.127.266	284	769	1.128.319
1.1 Crediti verso banche	69.835	269	539	70.643
1.2 Crediti verso clientela	932.172	15	230	932.417
1.3 Titoli	125.259			125.259
2. Passivo	1.013.748	5.258	4.392	1.023.398
2.1 Debiti verso banche	25.138	5.115	2.963	33.216
2.2 Debiti verso clientela	597.657	107	1.429	599.193
2.3 Debiti rappresentati da titoli	390.953	36		390.989
2.4 Altri conti				
3. Garanzie e impegni	147.926			147.926

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla banca, è riportato il seguente prospetto

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	Totale
	A Vista	Fino a 3 mesi	Fino a 12 mesi	Oltre 3 mesi fino a 1 anno Tasso fisso	Oltre 1 anno fino a 5 anni Tasso indiciz.	Oltre 5 anni Tasso fisso	Oltre 5 anni Tasso indiciz.		
1.00 Attivo									
1.01 Titoli del Tesoro rifinanziabili		527	12		30.984		8		31.531
1.02 Crediti verso banche	55.061	15.581							70.642
1.03 Crediti verso clientela	251.521	171.580	108.010	19.135	192.819	9.362	178.022	4.970	932.419
1.04 Obbligazioni e altri titoli di debito			12.679	340	77.215		494		90.728
1.05 Operazioni "fuori bilancio"		28.517	1.168	38.000	25.000	40.000	27.775		160.460
TOTALE ATTIVITÀ	306.582	216.205	121.869	57.475	326.018	46.362	206.299	4.970	1.285.780
2.00 Passivo									
2.01 Debiti verso banche	4.468	23.421	2.365			2.963			33.217
2.02 Debiti verso clientela	511.717	74.344	13.126	6					599.193
2.03 Debiti rappresentati da titoli:	1.015	24.750	80.736	72.372	144.130	40.142	27.843		390.988
- Obbligazioni		15.560	68.786	69.844	144.130	40.142	27.843		366.305
- Certificati di deposito	946	9.190	11.950	2.528					24.614
- Altri titoli	69								69
2.04 Passività subordinate									
2.05 Operazioni "fuori bilancio"		80.685	34.750		20.025			25.000	160.460
TOTALE PASSIVITÀ	517.200	203.200	130.977	72.378	164.155	43.105	27.843	25.000	1.183.789

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta espresse in euro

	31/12/05	31/12/04	Variazione
(a) Attività:	35.500	23.718	49,68%
1. crediti verso banche	6.849	2.817	143,13%
2. crediti verso clientela	28.489	20.744	37,34%
3. titoli			
4. partecipazioni			
5. altri conti	162	157	3,18%
(b) Passività:	34.630	22.636	52,99%
1. debiti verso banche	25.785	11.115	131,98%
2. debiti verso clientela	8.845	11.521	-23,23%
3. debiti rappresentati da titoli			
4. altri conti			

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

12.1 *Negoziazioni di titoli*

	31/12/05	31/12/04	Variazione
(a) acquisti			
1. regolati	18.848	12.273	53,57%
2. non regolati			
Totale acquisti	18.848	12.273	53,57%
(b) vendite			
1. regolate	48.008	15.831	203,25%
2. non regolate			
Totale vendite	48.008	15.831	203,25%

12.2 *Gestioni patrimoniali*

Le gestioni patrimoniali della banca sono state in corso d'anno accentrate presso la Capogruppo.

12.3 *Custodia ed amministrazione titoli*

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione

	31/12/05	31/12/04
a. Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	1.340.780	1.157.302
1) Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	367.812	349.419
2) Altri titoli	972.968	807.883
b. Titoli di terzi depositati presso terzi	1.169.797	1.040.476
c. Titoli di proprietà depositati presso terzi	126.722	133.948

12.4 *Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere*

	31/12/05	31/12/04
a) rettifiche "dare"		
1. conti correnti	1.443	1.666
2. portafoglio centrale	377.168	379.744
3. cassa		
4. altri conti	128.992	139.910
TOTALE RETTIFICHE "DARE"	507.603	521.320
b) rettifiche "avere"		
1. conti correnti	128.992	139.910
2. cedenti effetti e documenti	378.916	390.097
3. altri conti	1.443	1.666
TOTALE RETTIFICHE "AVERE"	509.351	531.673

12.5 *Altre operazioni*

A fine esercizio, e nell'ambito dell'attività di intermediazione per conto terzi, sono in essere:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Assegni circolari in bianco di altri istituti	460.577	794.404	-42,02%
Cassette di sicurezza	4.043	3.785	6,82%
TOTALE	464.620	798.189	-41,79%

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) su crediti verso banche	511	327	56,27%
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	1		
b) su crediti verso clientela	41.500	38.095	8,94%
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
c) su titoli di debito	2.783	2.881	-3,40%
d) altri interessi attivi	2	3	-33,33%
e) saldo positivo dei differenziali operazioni di "copertura"	796	593	34,23%
TOTALE	45.592	41.899	8,81%

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) su debiti verso banche	904	268	237,31%
b) su debiti verso clientela	5.566	4.757	17,01%
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	8.974	9.578	-6,31%
- su certificati di deposito	415	427	-2,81%
d) su fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate			
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"			
TOTALE	15.444	14.603	5,76%

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta 979 migliaia di euro.

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta sono stati prodotti essenzialmente da finanziamenti in valuta.

Gli interessi su crediti verso clientela non comprendono interessi di mora su crediti in sofferenza pari a 268 migliaia di euro.

Gli interessi attivi rivenienti da rapporti con la Capogruppo ammontano a 366 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta 924 migliaia di euro.

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta sono attribuibili essenzialmente a interessi passivi su depositi in valuta di banche e clientela.

Gli interessi passivi per rapporti con la Capogruppo ammontano a 14 migliaia di euro.

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione delle Commissioni attive (voce 40)

I ricavi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31/12/05	31/12/04	Variaz.
a) garanzie rilasciate	686	728	-5,77%
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediaz. e consulenza:	5.365	4.917	9,11%
1. negoziazione di titoli	116	66	75,76%
2. negoziazione di valute	80	91	-12,09%
3. gestioni patrimoniali	38	244	-84,43%
3.1. individuali	38	244	-84,43%
3.2. collettive			
4. custodia e amministr. di titoli	3.137	2.920	7,43%
5. banca depositaria			
6. collocamento di titoli	76	44	72,73%
7. raccolta ordini	759	639	18,78%
8. attività di consulenza			
9. Distribuzione di servizi di terzi	1.159	913	26,94%
9.1. gestioni patrimoniali	239		
9.1.1 individuali	239		
9.1.2 collettive			
9.2. prodotti assicurativi	252	293	-13,99%
9.3. altri prodotti	668	620	7,74%
d) servizi di incasso e pagamento	3.717	3.389	9,68%
e) servizi di servicing per operaz. di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			
g) altri servizi	4.622	4.057	13,93%
TOTALE	14.390	13.091	9,92%

2.2 Dettaglio delle Commissioni attive (voce 40)

Canali distributivi dei prodotti e servizi

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) presso propri sportelli:	1.273	1.201	6,00%
1. gestioni patrimoniali	38	244	-84,43%
2. collocamento di titoli	76	44	72,73%
3. servizi e prodotti di terzi	1.159	913	26,94%
b) offerta fuori sede:			
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento di titoli			
3. servizi e prodotti di terzi			
TOTALE	1.273	1.201	6,00%

2.3 Composizione delle Commissioni passive (voce 50)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
a) garanzie ricevute	54	34	58,82%
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione:	125	116	7,76%
1. negoziazione di titoli	19	2	850,00%
2. negoziazione di valute			
3. gestioni patrimoniali			
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi			
4. custodia e amministr. di titoli	102	95	7,37%
5. collocamento di titoli			
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	4	19	-78,95%
d) servizi di incasso e pagamento	1.168	1.054	10,82%
e) altri servizi	694	773	-10,22%
TOTALE	2.041	1.977	3,24%

Tra le commissioni attive figurano 13 migliaia di euro nei confronti di So.Fi.Ba.R. Spa e 251 migliaia di euro con la Capogruppo mentre tra quelle passive figurano 6 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo.

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004	Variaz.
A1. Rivalutazioni	127			127	119	6,72%
A2. Svalutazioni	333			333	98	239,80%
B. Altri profitti/perdite	181	382	-212	351	712	-50,70%
TOTALE	-25	382	-212	145	733	-80,22%

Relativamente agli altri profitti da operazioni su titoli, si precisa che essi sono stati generati da operazioni su:

1. Titoli di Stato	-250
2. Altri titoli di debito	98
3. Titoli di capitale	127
4. Contratti derivati su titoli	
TOTALE	-25

Sezione 4 - Le spese amministrative

Le spese amministrative includono costi per il personale dipendente per complessivi 13.010 migliaia di euro, la cui ripartizione è già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria come media aritmetica dei dipendenti in essere a fine esercizio 2004 e 2005.

Il numero dei dipendenti "part-time" è indicato come metà degli effettivi, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d'Italia.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Media	2005	2004
a) Dirigenti	2	3	1
b) Quadri direttivi di 3 e 4 livello	30	30	30
c) Restante personale	192	194	190
TOTALE	224	227	221

Le altre spese amministrative per l'esercizio 2005, sono così composte:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Spese per servizi professionali	563	426	32,16%
di cui:			
Spese legali e notarili	161	170	-5,29%
Spese per informazioni e consulenze su finanziamenti	177	148	19,59%
Spese per informazioni e consulenze varie	225	108	108,33%
Spese per beni e servizi non professionali	6.566	6.318	3,93%
di cui:			
Spese per manutenzioni e riparazioni	615	635	-3,15%
Spese di pubblicità e rappresentanza	231	228	1,32%
Spese di cancelleria, libri e stampati	231	236	-2,12%
Spese di posta, telefono e per trasm. dati	1.022	908	12,56%
Spese di illuminazione e riscaldamento	366	362	1,10%
Spese di pulizia locali	232	228	1,75%
Spese di trasporto e viaggi	322	329	-2,13%
Spese per elaborazione automatica dei dati	2.586	2.503	3,32%
Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale	341	348	-2,01%
Contributi associativi	94	89	5,62%
Interventi al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi			
Altre spese	526	452	16,37%
Canoni fitti passivi	767	676	13,46%
Premi assicurativi	472	476	-0,84%
Imposte indirette e tasse	2.623	2.038	28,70%
TOTALE	10.991	9.934	10,64%

Le erogazioni per opere sociali ammontano a 25 migliaia di euro.

Tra le spese amministrative figurano 320 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo, di cui 34 migliaia di euro per formazione del personale.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 120)

La composizione di tale voce è la seguente:

	31.12.05
a) Rettifiche di valore su crediti	4.249
di cui:	
rettifiche forfettarie per rischio paese	
altre rettifiche forfettarie	1.228
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	231
di cui:	
accantonamenti forfettari per rischio paese	
altri accantonamenti forfettari	
TOTALE	4.480

5.2 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

5.3 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore sui crediti ammontano a 1.006 migliaia di euro di cui 173 migliaia di euro da stima e 671 da incasso (dei quali 58 migliaia di euro interessi di mora) e 62 migliaia di euro passati a perdite in precedenti esercizi. Inoltre sono state contabilizzate 100 migliaia di euro di riprese di valore su garanzie e impegni.

5.4 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Il Fondo è stato alimentato per 234 migliaia di euro (di cui 39 migliaia di euro in linea interessi).

5.5 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla svalutazione dell'Alimola Srl e dell'Infortunistica Romagnola Srl.

	31.12.05
Alimola Srl	99
Infortunistica Romagnola Srl	9
TOTALE	108

5.6 Accantonamenti per rischi e oneri (voce 100)

La natura del movimento di 1.193 migliaia di euro è descritta alla sezione 7.3 della nota integrativa parte B.

5.7 Variazioni del fondo per rischi bancari generali (voce 210)

Il fondo viene alimentato per 1.700 migliaia di euro ai sensi dell'art. 11 c.2 del D.LGS. 87/92 al fine di migliorare la copertura a fronte del rischio generico connesso con l'esercizio dell'attività bancaria.

Sezione 6 – Altre voci del conto economico (voci 70, 110, 180, 190 e 220)

6.1 Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi di gestione comprendono:

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Recuperi per bonifici regolati in stanza	214	202	5,94%
Fitti attivi	379	346	9,54%
Recupero di costi a carico di terzi	828	761	8,80%
Rimborsi e recuperi su depositi e conti correnti passivi	1.258	1.205	4,40%
Rimborso bolli	1.979	1.453	36,20%
Altri proventi	9	7	28,57%
TOTALE	4.667	3.974	17,44%

La suddetta voce comprende 176 migliaia di euro nei confronti della Capogruppo.

6.2 Altri oneri di gestione (voce 110)

	31/12/05	31/12/04	Variazione
Rimborsi di interessi per bonifici regolati in stanza	312	326	-4,29%
Differenziali negativi su op. fuori bilancio di copertura			
Oneri diversi			
TOTALE	312	326	-4,29%

6.3 Proventi straordinari (voce 180)

La voce comprende:

	31/12/05
Utili da realizzo immobili e mobili	250
Utili da cessione titolo immobilizzato	471
Utili da negoziazione partecipazioni	202
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	671
TOTALE	1.594

6.4 Oneri straordinari (voce 190)

La voce comprende:

	31/12/05
Perdite da dismissioni cespiti	14
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	115
TOTALE	129

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/05
1. Imposte correnti	7.465
2. Variazioni delle imposte anticipate	64
3. Variazione delle imposte differite	127
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	7.656

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Non riportata perché non significativa dato l'ambito locale in cui la banca opera.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 Compensi

Gli emolumenti verso gli organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 267 migliaia di euro e compensi verso i sindaci per 74 migliaia di euro.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2005 i crediti erogati a tre amministratori della banca sono pari a 25.622 migliaia di euro, mentre le garanzie prestate dalla banca a favore degli stessi ammontano a 1.693 migliaia di euro. Tali affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del T.U. delle leggi in materia bancaria.

Sezione 2 - Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi, 6 - RAVENNA

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio della Capogruppo così come previsto dall'art. 2497bis del Codice Civile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Importi in migliaia di euro	
Voci dell'attivo	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso banche e somme liquide	49.321	133.540
Crediti verso clientela	1.713.522	1.535.563
Investimenti finanziari	442.413	396.304
Immobilizzazioni finanziarie, materiali e immateriali	137.149	154.852
Altre attività	78.794	61.479
TOTALE ATTIVO	2.421.199	2.281.738
Voci del passivo		
Raccolta da clientela	1.860.172	1.690.851
Debiti verso banche	52.178	66.686
Altre passività e fondi diversi	101.224	128.045
Passività subordinate	30.000	29.797
Patrimonio netto	377.625	366.359
TOTALE PASSIVO	2.421.199	2.281.738
Garanzie ed impegni	465.435	485.838
CONTO ECONOMICO		
<i>Margine di interesse</i>	62.562	59.672
Ricavi netti da servizi	36.702	34.489
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	936	612
<i>Margine di intermediazione</i>	100.200	94.773
Spese amministrative	-54.889	-52.688
<i>Risultato operativo</i>	45.311	42.085
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche nette di riprese	-15.126	-14.001
Utile delle attività ordinarie	30.185	28.084
Utile straordinario	7.107	3.437
Utile lordo complessivo	37.292	31.521
Variazioni F.R.B.G.	-6.500	-1.500
Imposte dell'esercizio	-11.762	-12.895
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	19.030	17.126

ALLEGATI

Gli allegati, di seguito elencati, contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Rendiconto annuale del fondo di previdenza
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate e degli immobili di proprietà
- Elenco delle partecipazioni
- Bilancio delle società controllate



**RENDICONTO ANNUALE FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA
DELLA BANCA DI IMOLA SPA AL 31.12.2005**

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO 2005

Saldo al 31.12.2004		914.993,20
Contributo straordinario a carico banca	41.664,00	
Differenze di cassa prescritte	1.449,05	
Totale apporti		43.113,05
Pensioni erogate	69.882,28	
Totale uscite		69.882,28
Saldo al 31.12.2005		888.223,97

Il saldo sopra esposto copre integralmente la riserva matematica.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005 (in migliaia di euro)

	2005	2004
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI:		
<i>UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE:</i>		
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	70	69
Utilizzo fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	539	264
Utilizzo fondo imposte e tasse	6.766	5.597
Utilizzo altri fondi	1.752	2.066
<i>ALTRI FONDI IMPIEGATI: INCREMENTI (DECREMENTI)</i>		
Cassa e disponibilità	-938	416
Distribuzione dividendi esercizio precedente	6.208	5.988
Titoli	-3.192	-9.165
Crediti verso clientela	50.970	98.613
Immobilizzazioni materiali	-1.256	-1.112
Immobilizzazioni immateriali	129	-118
Partecipazioni	-10	-24
Altre attività	5.379	-1.862
Ratei attivi	495	311
Risconti attivi	-15	-12
Crediti verso banche	51.330	-23.239
TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	118.227	77.792

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005 (in migliaia di euro)

	2005	2004
FONDI GENERATI E RACCOLTI:		
<i>FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE:</i>		
Utile d'esercizio	8.679	7.880
Variaz. positiva del fondo rischi bancari generali	1.700	1.100
Accantonamento al fondo di quiescenza e per obblighi simili	43	86
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690	624
Accantonamento al fondo imposte e tasse	7.657	6.916
Accantonamento altri fondi	2.451	2.256
<i>ALTRI FONDI RACCOLTI: INCREMENTI (DECREMENTI)</i>		
Debiti verso clientela	74.137	69.146
Debiti verso banche	15.445	292
Altre passività	7.762	-10.583
Ratei passivi	-398	86
Risconti passivi	61	-11
<i>AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO:</i>		
Capitale		
Sovrapprezzo di emissione azioni		
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	118.227	77.792

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva da sovrapprezzi di emissione	Fondo rischi bancari generali
PATRIMONIO NETTO					
AL 31 DICEMBRE 2004	7.668	18.461	2.238	36.001	6.368
AUMENTO CAPITALE SOCIALE					
<i>RIPARTIZIONE DEGLI UTILI:</i>					
(come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 26 Aprile 2005)					
- alla riserva ordinaria			1.672		
- ai soci per dividendo in ragione di euro 0,85 per azione					
- al fondo opere sociali					
<i>AUMENTI PER DIVIDENDI</i>					
<i>ESERCIZIO 1999 PRESCRITTI</i>			1		
<i>ACCANTONAMENTO AL FONDO</i>					
<i>RISCHI BANCARI GENERALI</i>					1.700
<i>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</i>					
PATRIMONIO NETTO					
AL 31 DICEMBRE 2005	7.668	18.461	3.911	36.001	8.068

VARIAZIONE NEL NUMERO DEI SOCI:	3.763
Soci ammessi nell'anno	83
Soci cessati nell'anno	-116
SOCI AL 31 DICEMBRE 2005	3.730

CHIUSO AL 31.12.2005 (in migliaia di euro)

Riserve di rivalutazioni L.72/83 e 413/91	Riserva per acquisto azioni sociali indisponibile	Riserva da soppravvenienze attive	Riserva speciale D.LGS. 124/93	Utile netto dell'esercizio	Totale
4.461	0	4	16	7.880	83.097
				-1.672	
				-6.208	-6.208
					1
					1.700
				8.679	8.679
4.461	0	4	16	8.679	87.269

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU IMMOBILI AL 31.12.2005

Descrizione dei cespiti	Rivalutazioni				Totale iscritto Immobili	Fondo Ammor- tamento	VALORE DI BILANCIO
	Costo storico	Legge n. 576 del 2/12/1975	Legge n. 72 del 19/3/1983	Legge n. 413 del 30/12/1991			
A) IMMOBILI STRUMENTALI							
IMOLA - Via Emilia 196	2.882.688,11			286.032,01	3.168.720,12	910.123,47	2.258.596,65
IMOLA - Via Appia 21 - Via S. Pier Crisologo	232.991,88	183.161,54	1.945.217,91	909.125,10	3.270.496,43	2.189.537,48	1.080.958,95
IMOLA - Via S. Pier Crisologo 36	36.151,98		46.429,48	3.369,03	85.950,49	79.002,80	6.947,69
IMOLA - Via Callegherie dal 39 al 51	363.697,22				363.697,22	141.841,93	221.855,29
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	159.746,81		121.712,63	79.633,34	361.092,78	225.550,86	135.541,92
IMOLA - Via Einaudi, 2	1.358.106,35				1.358.106,35	316.921,98	1.041.184,37
IMOLA - Via Romagnoli, 1 - Via Einaudi	645.094,83				645.094,83	154.822,74	490.272,09
IMOLA - Via Tommaso Campanella, 29	220.158,95				220.158,95	46.233,39	173.925,56
BUBANO com. MORDANO - Via Lume 1854	35.005,80		62.967,27	44.382,14	142.355,21	109.307,93	33.047,28
CASTELBOLOGNESE - Via Emilia Levante 28	634.990,19				634.990,19	171.447,37	463.542,82
CASTEL GUELFO - Via Gramsci, 5/d	362.872,59				362.872,59	119.747,97	243.124,62
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi, 1	810.325,72			128.447,89	938.773,61	830.698,31	108.075,30
CASTEL S. PIETRO - piazzale Dante, 10	106.508,29				106.508,29	41.538,24	64.970,05
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	70.435,76		29.507,84	48.671,78	148.615,38	112.993,56	35.621,82
OZZANO EMILIA - Via Emilia, 216	963.137,96				963.137,96	260.047,25	703.090,71
PONTICELLI com. IMOLA - Via Montanara 252	89.535,56		20.052,76	27.714,65	137.302,97	50.237,46	87.065,51
SASSO MORELLI com. IMOLA - Via Correcchio 76/a	1.381,11		7.494,12	14.711,75	23.586,98	13.556,74	10.030,24
SESTO IMOLESE com. IMOLA - Via Marchi, 8/10	199.763,40				199.763,40	71.914,81	127.848,59
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala 11	2.478,99		18.076,00	8.424,04	28.979,03	20.200,03	8.779,00
VILLANOVA com. CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi VP	592.316,50			264.912,52	857.229,02	768.734,59	88.494,43
TOTALE (A)	9.767.388,00	183.161,54	2.251.458,01	1.815.424,25	14.017.431,80	6.634.458,91	7.382.972,89
B) IMMOBILI CIVILI							
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	3.630,61		2.766,20	1.809,85	8.206,66	4.141,36	4.065,30
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	29.412,73		12.321,96	20.324,47	62.059,16	39.737,00	22.322,16
TOTALE (B)	33.043,34		15.088,16	22.134,32	70.265,82	43.878,36	26.387,46
C) IMMOBILI STRUMENTALI PER NATURA							
IMOLA - Via Emilia 194	161.717,82			12.328,15	174.045,97	75.341,47	98.704,50
IMOLA - Via Emilia 200	4.002,54			42.995,47	46.998,01	23.533,57	23.464,44
IMOLA - Via Tommaso Moro, 7	103.034,92				103.034,92	18.546,30	84.488,62
IMOLA - Via Puccini 36	216.984,91				216.984,91	22.783,42	194.201,49
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi	133.912,98			21.227,07	155.140,05	137.279,71	17.860,34
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala, 11	337,45			6.006,85	6.344,30	1.036,93	5.307,37
TOTALE (C)	619.990,62			82.557,54	702.548,16	278.521,40	424.026,76
TOTALE GENERALE IMMOBILI	10.420.421,96	183.161,54	2.266.546,17	1.920.116,11	14.790.245,78	6.956.858,67	7.833.387,11

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU MOBILI E IMPIANTI AL 31.12.2005

Descrizione dei cespiti	Costo storico	Rivalutazione Legge n. 72 19/3/1983	Totale al lordo Fondo Ammor- tamento	Fondo Ammor- tamento	VALORE DI BILANCIO
Arredamenti	301.225,83		301.225,83	273.207,69	28.018,14
Mobili	2.080.094,57	18.913,77	2.099.008,34	1.911.550,86	187.457,48
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati	2.456.652,21		2.456.652,21	2.168.976,89	287.675,32
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati	4.373.588,23	908,96	4.374.497,19	3.785.432,09	589.065,10
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati acquistati per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73	15.564,24		15.564,24	15.564,24	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	253.289,92		253.289,92	246.989,90	6.300,02
TOTALI	9.480.415,00	19.822,73	9.500.237,73	8.401.721,67	1.098.516,06

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2005

Denominazione	Località	N. azioni o quote possedute
Società controllate:		
Alimola Srl	Imola	99.000
Infortunistica Romagnola Srl	Imola	49.500
Altre Società ed Enti:		
C.S.E. Centro Servizi Elettronici Srl	S. Lazzaro	1.580.000
Swift - Society for Worldwide Interbank Financial Telecom.	Bruxelles	3
Cars Soc. Coop. a r.l.	Imola	1
Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.	Bologna	1
CA.RI.CE.SE. Società consortile	Bologna	154.236
S.T.A.I. Soc. Cons. r.l.	Dozza	6
Centrosim Spa	Milano	1.000
Imola Scalo Spa	Imola	25.800
Visa Europe Limited	West Sussex	1

TOTALE

Legenda: n.s. = non significativa

Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo	Valore di bilancio al lordo dei fondi	Fondo di svalutazione	Valore di bilancio	% di partecipaz.
1,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00		100,000%
1,00	49.500,00	63.000,00	28.086,62	34.913,38	75,000%
1,00	1.580.000,00	354.609,76		354.609,76	15,800%
125,00	375,00	622,06		622,06	n.s.
409,84	409,84	258,23	258,23		1,720%
424,87	424,87	172,20	172,20		n.s.
0,51	78.660,36	81.327,77		81.327,77	5,246%
259,00	1.554,00	1.549,37		1.549,37	1,730%
60,00	60.000,00	51.645,69		51.645,69	0,300%
1,00	25.800,00	25.822,84		25.822,84	0,634%
10,00	10,00				n.s.
	1.895.734,07	678.007,92	127.517,05	550.490,87	

SOCIETÀ CONTROLLATE



ALIMOLA SRL (UNIPERSONALE)

Sede Legale: Via Emilia n. 200 - IMOLA (BO)

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione

al registro delle imprese di BOLOGNA n. 01716711203

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 366229

Capitale sociale 99.000,00 Euro interamente versato

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
approvato dall'Assemblea dei Soci il 22 marzo 2006

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2005	2004
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Immobilizzazioni immateriali	44.186	42.661
B.I.2	Fondo ammort. immob. immateriali	-37.490	-33.377
B1	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.696	9.284
B.II	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Immobilizzazioni materiali	115.341	110.555
B.II.2	Fondo ammort. immob. materiali	-65.542	-50.081
B2	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.799	60.474
B3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.833	1.833
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	58.328	71.591
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	<i>RIMANENZE</i>	0	0
C.II	<i>CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)</i>		
C.II.1	Esigibili entro esercizio	173.133	421.584
CII	TOTALE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)	173.133	421.584
CIII	ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)	0	0
CIV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	48.605	139.108
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	221.738	560.692
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.715	6.148
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		281.781	638.431

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2005	2004
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	99.000	99.000
A.II	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
A.III	Riserve di rivalutazione	0	0
A.IV	Riserva legale	0	0
A.V	Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
A.VI	Riserve statuarie	0	0
A.VII	Altre riserve	-2	0
A.VIII	Utili (perdite -) portati a nuovo	0	0
A.IX	Utile (perdite -) dell'esercizio	-279.429	-131.984
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	-180.431	-32.984
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	25.000	0
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	14.471	11.244
D	DEBITI		
D.1	Esigibili entro l'esercizio	400.232	644.189
D	TOTALE DEBITI	400.232	644.189
E	RATEI E RISCOINTI	22.509	15.982
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		281.781	638.431

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

CONTO ECONOMICO		2005	2004
A	VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
A.1	Ricavi vendite e prestazioni	825.258	881.578
A.5	Altri ricavi e proventi (attività ordinaria)	0	191
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		825.258	881.769
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
B.6	Materie prime suss. cons. merci	8.131	13.560
B.7	Servizi	668.598	730.863
B.8	Per godimento di beni di terzi	19.171	18.375
B.9	Per il personale:		
B.9.a	Salari e stipendi	126.576	107.082
B.9.b	Oneri sociali	36.138	23.905
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	9.007	7.205
B.9.e	Altri costi	312	0
B.9	TOTALE per il personale:	172.033	138.192
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		
B.10.a	Ammort. immobilizz. immateriali	4.112	4.385
B.10.b	Ammort. immobilizz. materiali	15.461	15.303
B.10.d	Svalutaz. attivo circolante:		
B.10.d1	Svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	22.000
B.10.d	TOTALE svalutaz. attivo circolante:	0	22.000
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni	19.573	41.688
14	Oneri diversi di gestione	4.933	19.343
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		892.439	962.021
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE		-67.181	-80.252
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari (non da partecipaz.)		
C.16.d	Proventi finanz. diversi dai precedenti		
C.16.d.4	Da altri	1.135	1.579
C.16.d	TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.135	1.579
C.16	TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.135	1.579
C.17	Interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
C.17.d	Debiti verso banche	11.912	26.428
C.17.f	Altri debiti	4.630	0
C.17	TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	16.542	26.428
15+16-17±17 bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-15.407	-24.849
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	Proventi straordinari (extra attività ord.)		
E.20.a	Proventi straordinari vari	29.661	42.946
E.20	TOTALE proventi straordinari (extra attività ord.)	29.661	42.946
E.21	Oneri straordinari (extra attività ord.)		
E.21.c	Altri oneri straord. (non rientr. n. 14)	246.185	63.963
E.21	TOTALE oneri straordinari (extra attività ord.)	246.185	63.963
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-216.524	-21.017
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		-299.112	-126.118
22	Imposte sul reddito dell'esercizio corr. diff. antic.	19.683	-5.866
26	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-279.429	-131.984

INFORTUNISTICA ROMAGNOLA SRL

Sede legale: Via San Pier Grisologo n. 18 - IMOLA BO

Codice Fiscale, Partita IVA e

iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 02020021206

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 406977

Capitale sociale 66.000,00 Euro interamente versato

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
approvato dall'Assemblea dei Soci il 24 febbraio 2006

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

Forma abbreviata

ATTIVO

		2005		2004
		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>			
B.I.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		8.082	8.082
B.I.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali		-7.054	-6.597
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			1.028	1.485
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>			
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde		7.966	7.900
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali		-3.021	-2.286
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			4.945	5.614
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE esigibili oltre l'esercizio successivo	424	424	424
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			6.397	7.523
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>			
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.628	12.628	17.715
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		40.400	47.145
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			53.028	64.860
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>		1.334	1.265
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.334	1.265
TOTALE ATTIVO			60.759	73.648

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

CONTO ECONOMICO		2005		2004
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		40.181	44.115
A.5	Altri ricavi e proventi		3.159	26
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	3.159		26
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			43.340	44.141
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		889	1.737
B.7	Costi per servizi		16.796	16.515
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		6.822	5.094
B.9	Costi per il personale		28.084	25.467
B.9.a	Salari e stipendi	20.323		18.357
B.9.b	Oneri sociali	6.190		5.464
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.571		1.346
B.9.e	Altri costi per il personale	-		300
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		1.191	2.223
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	456		1.616
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	735		607
B.14	Oneri diversi di gestione		2.006	1.393
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			55.788	52.429
Differenza tra valore e costi della produzione			-12.448	-8.288
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		630	811
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	630		811
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	630		811
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-57	-383
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-57		-383
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			573	428
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari		103	3
E.20.a	Sopravvenienze attive	101		-
E.20.b	Altri proventi straordinari	2		3
E.21	Oneri straordinari		-	-14
E.21.c	Altri oneri straordinari	-		-14
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			103	-11
Risultato prima delle imposte			-11.772	-7.871
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-371	-409
22a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-371		-409
23	Utile (perdita) dell'esercizio		-12.143	-8.280

CONFRONTA LA CONVENIENZA

delle nostre

POLIZZE ASSICURATIVE per
AUTO E MOTO

presso tutte le filiali della

**BANCA
DI IMOLA**



Finito di stampare nell'aprile 2006
Renografica, Bologna